



CITTÀ DI BATTIPAGLIA
- Provincia di Salerno -
Medaglia d'argento al merito civile
SETTORE EDUCATIVO E SOCIOCULTURALE
UFFICIO POLITICHE SCOLASTICHE- SEZIONE 1
Piazza Aldo Moro – 84091 Battipaglia (SA) – Tel. 0828/677432 Pec:
protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

NIDO D'INFANZIA COMUNALE – VIA C. TURCO

PROGETTO
(art. 23, comma 15 del d.lgs. 50/2016)

**PROCEDURA PER LA GESTIONE
IN REGIME DI CONCESSIONE**

a) RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA



DESCRIZIONE STRUTTURA

L'Amministrazione Comunale intende disporre della struttura di proprietà, sita in via C. Turco, per l'affidamento in concessione del servizio nido d'infanzia.

Tale struttura, identificata al NCEU del Comune di Battipaglia foglio 5, part. 1644 sub 1, piano terra, cat. B05, destinata ad asilo nido, è stata realizzata dalla DUEMME SGR spa, in virtù della convenzione urbanistica dell'8 febbraio 2007, rep. 10 e ceduta nella piena ed assoluta proprietà e disponibilità del Comune di Battipaglia, giusta atto di cessione rep. 46 del 29.05.2012.

La stessa è composta da un solo piano della superficie lorda totale di mq. 366,00 con ampio spazio esterno. La capacità ricettiva è pari a massimo 30 bambini, così suddivisi:

- Lattanti 6;
- Divezzini 12;
- Divezzi 12.

La distribuzione interna degli ambienti è stata effettuata per consentire una completa integrazione tra i bambini nello svolgimento delle diverse attività.

La suddivisione/destinazione dei locali è quella risultante dalla planimetria **allegata al presente progetto per formarne parte integrante e sostanziale.**

La struttura si trova inserita in un contesto urbano con un rapporto territorio/residenti molto elevato e con la presenza di nuclei multiproblematici.

La concessione, a lotto unico, ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione del nido d'infanzia

comunale, per i bambini della Città di Battipaglia, di età compresa tra zero e tre anni, per un periodo di cinque anni, a partire dall'anno educativo 2018/2019, sino all'anno educativo 2022/2023. A tal fine, la struttura sarà consegnata entro il 15.09.2018, dopo la sottoscrizione del contratto o l'autorizzazione sotto riserva di legge. Nell'immobile sono presenti e vengono messi a disposizione del concessionario, per tutta la durata della convenzione, i beni di cui all'elenco allegato alla nota prot. 56529 del 11.08.2017, redatto dal Settore Tecnico, successivamente integrato con nota prot. 81971 del 20.11.2017 e nota prot. 33237 del 19.04.2018, **tutte allegate al presente progetto per formarne parte integrante e sostanziale.**

Concessionario uscente è la Cooperativa Ludos Cooperativa Sociale, con sede legale in Battipaglia. Tale cooperativa ha gestito la struttura in Via C. Turco per 5 anni, sino al 31/07/2017. Ai fini dell'applicazione della clausola sociale, con nota prot. 71246 del 13.10.2017, e sollecito prot. 5389 del 19.01.2018, si è provveduto a richiedere alla suddetta cooperativa l'elenco del personale in servizio, alla data del 31.07.2017.

Alla gestione del nido d'infanzia, il Comune provvede mediante affidamento del servizio in concessione, ai sensi degli artt. 164,165,166,167 e 168 del d.lgs 50/2016. Il concessionario risponderà direttamente al Comune dell'operato, dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità del servizio. Il Comune mantiene la titolarità del servizio. A tal fine esercita le funzioni di regolamentazione, verifica, valutazione, definizione delle tariffe e delle agevolazioni, controllo del servizio. L'affidamento in concessione garantisce adeguate misure di salvaguardia per il personale addetto al servizio.

Per la specificazione di tutte le caratteristiche tecniche del servizio richiesto, si rinvia specificatamente al capitolato speciale/contratto di concessione ed al regolamento comunale in materia, **entrambi allegati al presente progetto per formarne parte integrante e sostanziale.**

b) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA

Con riferimento all'art. 26 del d. lgs. N. 81 del 9 aprile 2008 "obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione", non ricorrono le "interferenze" di cui a tale disposizione, e pertanto non occorre al momento l'elaborazione del "Duvri". Tali costi della sicurezza sono pertanto pari a zero.

c) CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO CON INDICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA

Il rapporto di concessione prevede che l'importo per l'attività di gestione del nido d'infanzia consista esclusivamente nel diritto di gestione funzionale ed economica dello stesso.

E' prevista, inoltre, la fornitura degli ulteriori arredi, oltre quelli risultanti dalla nota prot. 56529 del 11.08.2017, integrata con nota prot. 81971 del 20.11.2017 e con nota prot. 33237 del 19.04.2018, necessari ad assicurare una perfetta efficienza e funzionalità del nido d'infanzia e degli altri servizi proposti in sede di gara, secondo le caratteristiche costruttive e la qualità degli arredi indicate nell'elenco descrittivo del Settore Tecnico, prot. 48217 del 05.07.2017, **allegato al presente progetto per formarne parte integrante e sostanziale.** Gli arredi acquistati dal concessionario, al termine della concessione rimarranno di sua esclusiva proprietà. L'eventuale disponibilità, espressa dal concessionario in sede di offerta, a **lasciare in proprietà al Comune, al termine della concessione, gli arredi interni ed esterni, sarà oggetto di valutazione ai fini dell'offerta economicamente più vantaggiosa.**

Il valore complessivo presunto della concessione, indicativo e non vincolante per l'Amministrazione

Comunale, essendo subordinato a circostanze non prevedibili (numero iscritti, scelta del tempo di frequenza, capacità imprenditoriale del concessionario ecc..) viene individuato, con riferimento al complesso delle prestazioni oggetto del capitolato prestazionale, avviate e da avviare, come specificato nel prospetto che segue:

€ 20,54 (retta giornaliera) X 22 GG (giorni) = € 451,88 x 30 bambini x 11 mesi x 5 anni = € 745.602,00.

Si allegano, quale parte integrante e sostanziale:

1. la deliberazione di Giunta Comunale n. 250 del 20.11.2017, con la quale sono state determinate le tariffe di fruizione del servizio, differenziato per reddito ISEE, sulla scorta della relazione economico-finanziaria prot. 79149 del 10.11.2017;
2. la relazione prot. 79195 del 10.11.2017;

I costi per la sicurezza aziendali/propri/specifici non soggetti a ribasso, saranno da indicarsi da parte del soggetto concorrente.

d) PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

1. Valore presunto della concessione per 5 anni: € 745.602,00;
2. Oneri della sicurezza da interferenze: non ricorrenti;
3. Oneri della sicurezza propri: da indicare da parte della ditta;
4. Oneri a carico del concessionario: € 14.912,04, pari al 2% dell'importo a base gara, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs 50/2016. Tali risorse saranno utilizzate anche per i compensi alla CUC per le sole spese di personale, come previsto dal medesimo art. 113, comma 5.
5. Oneri di pubblicazione a carico del concessionario (ai sensi dell'art. 216, comma 11 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.) da quantificarsi a cura della CUC.

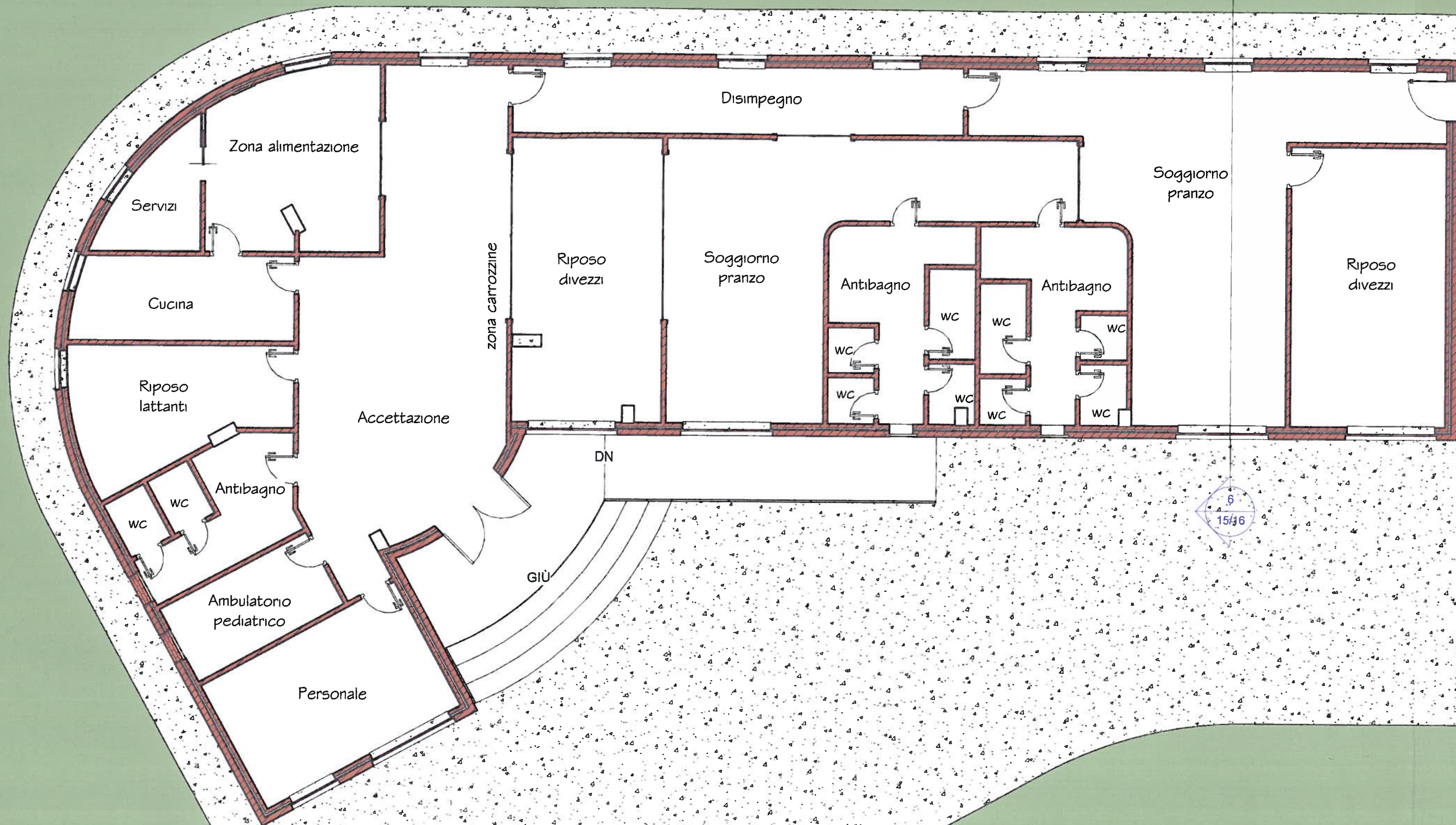
e) CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE/CONTRATTO DI CONCESSIONE

Si rinvia al capitolato speciale descrittivo e prestazionale/contratto di concessione, **allegato al presente progetto per formarne parte integrante e sostanziale.**

f) PROSPETTO CONTENENTE L'INDICAZIONE DEI REQUISITI MINIMI DELLE OFFERTE E DEI CRITERI PREMIALI DA APPLICARE ALLA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE IN SEDE DI GARA

Si rinvia alla determinazione a contrarre, contenente l'apposito prospetto.

Il Dirigente
Dott.ssa Anna Pannullo



1

1-Piano rialzato

1:100



CITTA' DI BATTIPAGLIA

(Provincia di SALERNO)

Medaglia d'argento al merito civile

SETTORE

"TECNICO"

piazza A. Moro - 84091 Battipaglia (SA) ☎ (centralino) 0828/677111

PEC: protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

OGGETTO:

Asilo nido comunale di via Carmine Turco
Contratto Rep. n° 01/2014
RICONSEGNA IMMOBILE

*Prot. n. 56529
del 11/08/2014*

SINDACO

dott.ssa Cecilia FRANCESE

ASSESSORE

DELEGA: AREA SOCIALE

Michele GIOIA

ASSESSORE

DELEGA: AREA TERRITORIO e AMBIENTE

avv. Stefania VECCHIO

DIRIGENTE del Settore

"TECNICO"

ing. Pasquale ANGIONE

DIRIGENTE del Settore

"POLITICHE SOCIALI/DEMOGRAFICI/AFFARI
GENERALI"

dott.ssa Anna PANNULLO

DIRIGENTE del Settore

"POLIZIA LOCALE"

avv. Giuseppe LULLO

RESPONSABILE del Servizio

"PATRIMONIO"

ing. Franco RUGGIERO

RESPONSABILE del Servizio

"LAVORI PUBBLICI e PUBBLICA INCOLUMITA'"

ing. Daniele MARZULLO

LUDOS Coop. Sociale

via Carmine Turco n° 12

c/o Asilo Comunale

84091 - Battipaglia (SA)

TRASMessa ESCLUSIVAMENTE A MEZZO PEC c/o:

ludoscooperativa@pec.it

e p.c.

ALBA S.r.l.

via Rosa Jemma n° 118

84091 - Battipaglia (SA)

TRASMessa ESCLUSIVAMENTE A MEZZO PEC c/o:

alba-srl@legalmail.it

Con Contratto Rep. n° 01 del 13 gennaio 2014 è stata affidata alla "LUDOS Cooperativa Sociale" la gestione dell'asilo nido comunale sito in Battipaglia alla via C. Turco: l'art. 4 di detto Contratto fissava la scadenza al 31 luglio 2017.

Con nota prot. n° 52379 del 20 luglio 2017, al fine di consegnare all'Ente l'immobile concesso, la "LUDOS Cooperativa Sociale" è stata convocata, presso lo stesso immobile, per il giorno 01 agosto 2017. A seguito di apposita richiesta prot. n° 52882 del 25 luglio 2017 inoltrata dalla "LUDOS", le operazioni di consegna, con nota prot. n° 53036 del 25 luglio 2017, sono state rinviate al giorno venerdì 11 agosto 2017 alle ore 10.00.

Con la presente, in ottemperanza a quanto assegnato con Disposizione Dirigenziale n° 34 prot. n° 54089 del 31 luglio 2017, con la presente si comunica che in data odierna la ditta "LUDOS Cooperativa Sociale", a seguito della predetta scadenza contrattuale, ha riconsegnato l'immobile all'Ente, come da Verbale di consegna allegato alla presente.

Tanto si doveva.

Servizio
"PATRIMONIO"
geom. Francesco GRECO





CITTA' DI BATTIPAGLIA

(Provincia di SALERNO)

Medaglia d'argento al merito civile

SETTORE "TECNICO"

piazza A. Moro - 84091 Battipaglia (SA) ☎ (centralino) 0828/677111

PEC: protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

Prot. n. 56529
del 11/08/2017

Asilo nido comunale di via Carmine Turco
CONSEGNA IMMOBILE
VERBALE

Premesso

- che con Contratto Rep. n° 01 del 13 gennaio 2014 è stata affidata alla "LUDOS Cooperativa Sociale" la gestione dell'asilo nido comunale sito in Battipaglia alla via C. Turco; l'art. 4 di detto Contratto fissava la scadenza al 31 luglio 2017;
- che con nota prot. n° 52379 del 20 luglio 2017, al fine di consegnare all'Ente l'immobile concesso, la "LUDOS cooperativa Sociale" è stata convocata, presso lo stesso immobile, per il giorno 01 agosto 2017. A seguito di apposita richiesta prot. n° 52882 del 25 luglio 2017 inoltrata dalla "LUDOS", le operazioni di consegna, con nota prot. n° 53035 del 25 luglio 2017, sono state rinviate al giorno venerdì 11 agosto alle ore 10,00;

Visto

- il verbale di sopralluogo del 16 maggio 2017 prot. n° 36579 del 22 maggio 2017;
- la Disposizione Dirigenziale n° 34 del 31 luglio 2017 prot. n° 54089;

Tanto premesso

l'anno 2017 il giorno 11 del mese di agosto alle ore 10,00, presso l'asilo nido comunale di via C. Turco, sono presenti:

COMUNE DI BATTIPAGLIA: geom. Francesco Greco, unità lavorativa assegnata al Servizio "PATRIMONIO";

DITTA AFFIDATARIA: sig.ra LABANCA Serafina ex Direttrice della LUDOS Coop. Sociale con legale rappresentante la sig.ra D'Amato Angela, nonché figlia della sig.ra D'Amato, quest'ultima impossibilitata ad intervenire in quanto allettata;

e si procede alla riconsegna in favore del Comune di Battipaglia dell'asilo nido comunale sopra richiamato. Dopo aver realizzato apposita documentazione fotografica che resta depositata agli atti dell'Ufficio comunale, è stata effettuata, congiuntamente, una visita ricognitoria dell'asilo nido comunale oggetto di riconsegna, rilevando che:

PER QUANTO CONCERNE L'INVENTARIO DEGLI ARREDI:

È stata constatata la presenza degli arredi, come riportato nel seguente prospetto e nella planimetria allegata alla presente, già riscontrati nel predetto verbale di sopralluogo del 16 maggio 2017:

n°	Arredo	Quantità	Locale (rif. planimetria)
1	Lettino culla in betulla colore miele	13	1. (riposo)
2	Materassino in tmb per lettino blu	14	1. (riposo)
3	Imbottitura per tavolo pappa Renè ricambio	12	6. (riposo)
4	Lettino visita medica imbottito	1	2. (ambulatorio)
5	Armadio porta medicinali	1	2. (ambulatorio)
6	Portarifiuti pedale smaltato bianco	1	2. (ambulatorio)
7	Armadio 3 ante ABS serr. faggio	2	3. (spogliatoio)
8	Mobile multistrati a 4 cassettoni	1	7. (reception)
9	Staccionata con 3 fiori in multistrati	4	2 c/o 7. (ingresso) 2 c/o 13. (disimpegno)
10	Fasciatoio in nobil. faggio imbott. giallo	1	9. (fasciatoio)
11	Pensile portapannolini 6v c/specchio	1	9. (fasciatoio)
12	Armadio a 12 caselle avorio	1	9. (fasciatoio)
13	Armadio avor. 4 ante ABS giallo cern. 270°	1	10. (pranzo)
14	Tavoli pappa con piedi in ferro (smontati)	4	10. (pranzo)
15	Carrello psicomotorio multistrati	1	11. (attività)
16	Palline per piscina diam. cm 7	1.200	12. (pranzo)
17	Panchetta portascarpe a 6 posti	2	13. (disimpegno)
18	Seggiolina in multistrato impilabile	12	15. (attività)
19	Seggiolina in multistrato impilabile	18	12. (pranzo) 16. (attività)
20	Tavolo penrose co-me-te bet. lam blu	1	16. (attività)
21	Tavolo penrose co-me-te bet. lam giallo	1	16. (attività)
22	Tavolo penrose te bet. bilamin blu	1	16. (attività)
23	Minitondolo	1	esterno
24	Composizione 2 (figure geometriche)	1	11. (attività)
25	Gioco a molla sagoma pick-up dp in polie	1	esterno
26	Gioco a molla sagoma tartaruga in poliet	1	esterno (assente) *
27	Altalena curva con 2 seggiolini a fascia	1	esterno
28	Carrello portafogli e colori multistrati	1	15. (attività)
29	Mobile multistrato a 3 vani e 2 ante blu	2	16. (attività)
30	Gioco fungo componibile in alluminio	1	6. (riposo)
31	Armadietto in PVC	1	6. (riposo)
32	Tavolo con sedia	1+1	2. (ambulatorio)
33	appendiabiti (uomo morto)	1	7. (reception)
34	Cassettiera a n° 2 cassette	2	7. (reception)
35	Prisma in acciaio (gioco)	1	7. (reception)
36	Carrello per poggiare vivande	1	10. (pranzo)
37	Carrello portavivande con ruote col. blu	1	10. (pranzo)
38	Carrello portacomputer	1	15. (attività)

La sig. LABANCA in rappresentanza della LUDOS Coop. Sociale, relativamente all'arredo: n° 26: "gioco a molla tartaruga" (*), rappresenta che è stato rimosso in quanto non più adatto allo scopo e che, la Cooperativa e ha provveduto non a sostituirlo con altri giochi equivalenti e di uguale valore, ovvero n° 1 scivolo multifunzione in plastica, n° 1 gioco a dondolo, n° 6 sedioline da giardino.

PER QUANTO CONCERNE LO STATO MANUTENTIVO:

Si riporta quanto già redatto nel predetto verbale di sopralluogo del 16 maggio 2017: l'immobile si presenta in buone condizioni e non vi è necessità di ulteriori lavori; risulta necessario effettuare soltanto una verifica afferente il perfetto scorrimento delle porte interne "a scomparsa".

La sig. LABANCA, in rappresentanza della LUDOS Coop. Sociale, dichiara quanto segue:

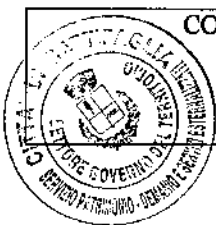
- che la cucina in acciaio presente, nonché il banco reception in legno semicircolare collocato all'ingresso, sono oggetto di pignoramento n° 4634/2016 presso il Tribunale di Salerno e con custode giudiziario avv.to Maddalena Caccavale la quale, benchè più volte informata sul lascito dell'immobile, non ha dato riscontro in merito;
- che si è provveduto a piantumare nell'area giardino n° 6 alberi da frutta per un valore di Euro 992,00;
- che sono stati collocati n° 2 scaldini elettrici posti nei n° 2 gruppi bagno;
- che le utenze di luce e telefono sono state disattivate, mentre le utenze gas e acqua sono in fase di disattivazione, e si provvederà a consegnare all'Ente copia delle disdette dei n° 4 utenze (luce, telefono, gas, acqua);
- che non è in possesso di ulteriori chiavi oltre a quelle che provvede a consegnare (n° 4).

Si procede alla consegna delle seguenti chiavi:

- n° 1 chiavi ingresso principale struttura;
- n° 1 chiavi cancello pedonale su via C. Turco;
- n° 1 chiave cancello scorrevole su via C. Turco;
- n° 1 chiave cancello scorrevole su via De Chirico.

Inoltre, con l'ausilio del personale della Società ALBA S.r.l., si procede alla chiusura dei cancelli scorrevoli su via C. Turco e via De Chirico, con catena e lucchetto; inoltre, a richiesta, si è provveduto ad effettuare una verifica sulla perfetta chiusura degli infissi esterni.

Le operazioni terminano alle ore 11.10



COMUNE DI BATTIPAGLIA

[Handwritten signature]

LUDOS COOPERATIVA SOCIALE

LUDOS Cooperativa Sociale
[Handwritten signature]
Amministratore

com_bat.c_a717.REGISTRO UFFICIALE.U.0081971.20-11-
2017.h.13:18

CITTA' DI BATTIPAGLIA

(Provincia di SALERNO)

Medaglia d'argento al merito civile

SETTORE "TECNICO"

piazza A. Moro - 84091 Battipaglia (SA) ☎ (centralino) 0828/677111

PEC: protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

20 novembre 2017

COMUNE DI BATTIPAGLIA
 PROTOCOLLO GENERALE
 AREA OPERATIVA TECNICO TERRITORIALE

Dirigente del Settore
 "TECNICO"
 ing. Pasquale Angione

20 NOV. 2017

Responsabile del Servizio
 "PATRIMONIO"
 ing. Franco Ruggiero

Prot. 81971

OGGETTO:

Ex asilo nido comunale di via Carmine Turco
VERBALE DI SOPRALLUOGO

A seguito di disposizioni verbali impartite dal Responsabile del Servizio "Patrimonio", si comunica che in data 20 novembre 2017, il sottoscritto geom. Francesco Greco, unità assegnata al Settore "Tecnico" - Servizio "Patrimonio", congiuntamente al dipendente Mario De Santis, anch'esso assegnato al Settore "Tecnico", ha effettuato apposito sopralluogo presso la struttura adibita ad ex asilo nido di via C. Turco.

Dal prefato sopralluogo è emerso, anche supportato dalla documentazione fotografica effettuata in data 11 agosto 2017, nell'ambito della riconsegna dell'immobile da parte della LUDOS Cooperativa Sociale a questo Ente, giusto prot. n° 56529, che mancavano:

- la rubinetteria dei lavabo e bidet;
- n° 2 scaldini elettrici posti nel n° 2 gruppi bagno;
- la cucina in acciaio, fatta eccezione di un tavolo che si trovava nella zona reception, di un armadio senza ante, del frigo e del tubo di aspirazione della cappa (si fa presente che come dichiarato dalla rappresentante della Ludos Coop. Sociale, nel verbale di riconsegna dell'immobile sopra richiamato, la cucina in acciaio è oggetto di pignoramento n° 4634/2016 presso il Tribunale di Salerno con custode giudiziario avv.to Maddalena Caccavale), inoltre la porta della cucina era divelta a terra della reception;
- n° 4 frutti dell'impianto elettrico a muro (punto luce e/o presa);
- mancano alcuni estintori;
- interruttore/regolatore di temperatura a muro dei climatizzatori.

Si evidenzia che per gli ingressi non si sono evidenziati segni di infrazioni e la struttura risulta integra, con gli infissi esterni perfettamente chiusi.



Il tecnico
 geom. Francesco Greco

com_bat.c_a717.REGISTRO UFFICIALE.U.0033237.19-04-

2018.h.17:19



CITTA' DI BATTIPAGLIA

(Provincia di SALERNO)

Medaglia d'argento al merito civile

SETTORE "TECNICO"

piazza A. Moro - 84091 Battipaglia (SA) ☎ (centralino) 0828/677111

PEC: protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

19 aprile 2018

COMANDO DI POLIZIA LOCALE

p.c.

SINDACA

dott.ssa Cecilia FRANCESE

ASSESSORE

DELEGA: AREA SOCIALE

Michele GIOIA

ASSESSORE

DELEGA: AREA TERRITORIOE AMBIENTE

avv. Stefania Vecchio

Segretario Generale

dott.ssa Brunella Asfaldo

Dirigente del Settore

"EDUCATIVO E SOCIOCULTURALE"

dott.ssa Anna Pannullo

COMUNE DI BATTIPAGLIA
PROTOCOLLO GENERALE
AREA OPERATIVA TECNICO TERRITORIALE

19 APR. 2018

Prot.n. 33237

LORO SEDI

OGGETTO :

Immobile Comunale in via Carmine Turco, ex Asilo Nido
DENUNCIA DI ULTERIORE FURTO

Visto il verbale di sopralluogo prot. n° 33173 del 19 aprile 2018 allegato in copia, con la presente si denuncia che l'immobile comunale in via C. Turco adibito ad ex Asilo Nido è stato oggetto di ulteriore furto che ha sottratto dalla struttura quanto elencato in detto Verbale.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e/o indicazioni.



Il Dirigente del Settore

"TECNICO"

ing. Carmine Salerno





CITTA' DI BATTIPAGLIA

(Provincia di SALERNO)

Medaglia d'argento al merito civile

SETTORE "TECNICO"

piazza A. Moro - 84091 Battipaglia (SA) ☎ (centralino) 0828/677111

PEC: protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

19 aprile 2018

COMUNE DI BATTIPAGLIA
PROTOCOLLO GENERALE
AREA OPERATIVA TECNICO TERRITORIALE

Dirigente del Settore
"TECNICO"
ing. Carmine Salerno

19 APR. 2018

Responsabile del Servizio
"PATRIMONIO"
ing. Franco Ruggiero

OGGETTO :

Prot. n.

33173

Ex asilo nido comunale di via Carmine Turco
VERBALE DI SOPRALLUOGO

A seguito di disposizioni verbali impartite dal Dirigente del Settore "Tecnico", si comunica che in data 19 aprile 2018, il sottoscritto geom. Francesco Greco, unità assegnata al Settore "Tecnico" - Servizio "Patrimonio", congiuntamente al dipendente Mario De Santis, anch'esso assegnato al Settore "Tecnico", ha effettuato apposito sopralluogo presso la struttura comunale adibita ad ex asilo nido di via C. Turco. Dal prefato sopralluogo è stato constatato, che la porta di accesso principale risultava priva della maniglia, non permettendo l'accesso all'interno se non attraverso la finestra immediatamente a destra dell'ingresso, risultata aperta.

All'interno è emersa la mancanza:

- n° 1 tavolo d'acciaio;
- n° 1 armadio in acciaio senza ante;
- n° 1 frigo.

Negli altri locali, invece, gli arredi sono stati rovesciati a terra e alla rinfusa, alcuni spostati da un ambiente all'altro, al punto che non è stato possibile verificare la mancanza di altri arredi.

Le porte interne sono state smontate e alcune depositate a terra altre poggiate ai muri, sono state rimosse anche alcune mostre delle stesse.

Tale sopralluogo è stato supportato anche dalla documentazione fotografica effettuata in data 11 agosto 2017, nell'ambito della riconsegna dell'immobile da parte della LUDOS Cooperativa Sociale a questo Ente, giusto prot. n° 56529 e dell'ulteriore documentazione fotografica effettuata in data 20 novembre 2017, nell'ambito di sopralluogo effettuato, giusto prot. n° 81971.

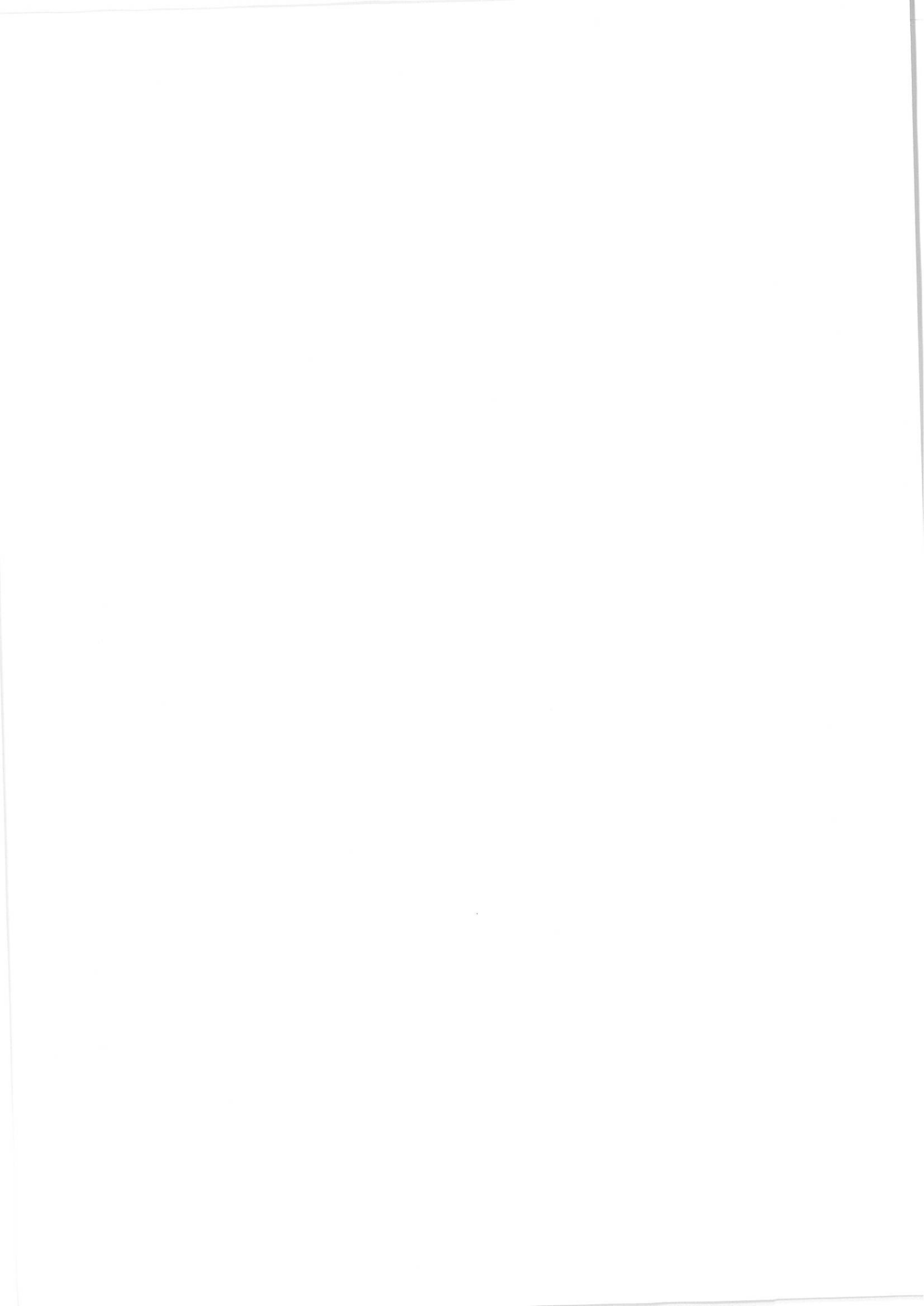
La situazione che si è presentata fa supporre che trattasi effettivamente di atti vandalici, si è provveduto alla chiusura della finestra che risultava aperta.

E' stato effettuato reperto fotografico che verrà custodito sul computer del Servizio "Patrimonio".

Tanto si comunica per quanto di competenza.



Il tecnico
geom. Francesco Greco





CITTÀ DI BATTIPAGLIA
- Provincia di Salerno -
Medaglia d'argento al merito civile
SETTORE EDUCATIVO E SOCIO-CULTURALE
UFFICIO POLITICHE SCOLASTICHE – SEZIONE 1
Piazza Aldo Moro – 84091 Battipaglia (SA) – Tel. 0828/677416
Pec: protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

NIDO D'INFANZIA COMUNALE - VIA C. TURCO

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO
PRESTAZIONALE/CONTRATTO
DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO
PER GLI ANNI EDUCATIVI
DAL 2018 AL 2023**

ART. 1 - PRINCIPI E FINALITA' DEL SERVIZIO

Il nido d'infanzia è un servizio educativo di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e bambine in età compresa tra zero e tre anni, che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e per la garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Il nido ha lo scopo di contribuire alla formazione e alla socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali. Esso può funzionare ed essere organizzato con modalità diversificate, in riferimento ai tempi di apertura, alla ricettività, ferma restando l'elaborazione di un progetto pedagogico specifico in corrispondenza del modulo organizzativo elaborato dal soggetto gestore.

In rapporto alle scelte educative, ai tempi di lavoro dei genitori ed alle esigenze locali, il nido d'infanzia può essere a tempo pieno, a tempo parziale a tempo prolungato.

ART. 2 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il presente capitolato contempla le norme che regolano i rapporti tra il Comune di Battipaglia e il concessionario del servizio di gestione del nido d'infanzia e prevede:

1. La gestione del nido d'infanzia comunale per un numero complessivo di 30 posti, in regime di concessione. Il concessionario dovrà garantire, per conto dell'Amministrazione Comunale, ma in nome proprio e a proprio rischio, il servizio di nido d'infanzia, costituito dall'insieme di prestazioni educative, ausiliarie e gestionali necessarie per il funzionamento del nido stesso.
2. La messa a disposizione, da parte del Comune, della struttura, già destinata a tale finalità, posta in via C. Turco. Il suddetto immobile dovrà essere destinato allo svolgimento, nel rispetto della relativa normativa di settore, di quanto previsto nel presente capitolato/contratto e nel progetto proposto in sede di gara, di un servizio di nido d'infanzia e di altri eventuali servizi educativi integrativi/aggiuntivi, in conformità con le leggi vigenti in materia. A disposizione del soggetto concessionario, vengono messi anche gli arredi, attrezzature, materiali e strutture ludico-didattiche, di cui all'elenco allegato alla nota prot. 56529 del 11.08.2017, integrata con nota prot. 81971 del 20.11.2017 e con nota prot. 33237 del 19.04.2018, tutte redatte dal Settore Tecnico. Il concorrente prenderà materialmente visione degli arredi, dei materiali e delle attrezzature esistenti durante il sopralluogo obbligatorio e ne terrà conto in sede di formulazione dell'offerta. Il materiale, attualmente in dotazione al nido d'infanzia, risulterà da apposito verbale redatto dalle parti al momento della consegna dell'immobile e dalle stesse sottoscritto. Tale materiale deve essere custodito e gestito con la diligenza del buon padre di famiglia e verrà restituito, al termine della gestione, nelle stesse condizioni in cui è stato consegnato, salvo il naturale deterioramento. L'immobile e i suddetti arredi rimangono di esclusiva proprietà del Comune di Battipaglia e, pertanto, non saranno assoggettabili a sequestro o pignoramento in caso di eventuali procedure cautelari esecutive a carico del Concessionario;
3. La fornitura, con oneri a carico del concessionario, degli ulteriori arredi, necessari ad assicurare una perfetta efficienza, funzionalità del nido d'infanzia e degli altri servizi proposti in sede di gara, secondo le caratteristiche costruttive e la qualità degli arredi

indicate nell'elenco descrittivo del Settore Tecnico (prot. 48217 del 05.07.2017). Al termine della concessione, gli arredi di cui al presente punto, acquistati dal concessionario, rimarranno di sua esclusiva proprietà e nulla sarà dovuto dal Comune per il loro uso/deterioramento;

4. L'eventuale disponibilità del concessionario a concedere la proprietà di tali arredi al Comune, al termine della concessione, costituisce elemento di cui tener conto in sede di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
5. Il pagamento del canone per la concessione dell'immobile, pari ad € 12.000,00 annuali, nel primo anno, dovrà essere versato prima della sottoscrizione del contratto, per gli anni successivi, ad ogni scadenza dei dodici mesi. Il canone è soggetto annualmente a variazione secondo la rivalutazione ISTAT (indice FOI).

ART. 3 – DURATA

La durata dell'appalto copre il periodo dal 15 settembre 2018 al 31 luglio 2023, al fine di consentire al concessionario la gestione del servizio nido d'infanzia per 5 anni educativi, con decorrenza da settembre (per il primo anno dal 1 ottobre 2018). A tal fine, la struttura dovrà essere consegnata al concessionario entro il 15 settembre dell'anno 2018, previa sottoscrizione del contratto o autorizzazione sotto riserva di legge. In occasione della consegna dell'immobile, il Settore Tecnico dovrà rendere disponibili al concessionario tutti i documenti di cui è in possesso, quale proprietario dell'immobile, necessari per consentire al concessionario stesso di richiedere l'autorizzazione al funzionamento secondo la normativa vigente.

ART. 4 - VALORE PRESUNTO DELLA CONCESSIONE

Il rapporto di concessione di servizi prevede che l'importo per l'attività di gestione del nido d'infanzia consista esclusivamente nel diritto di gestione funzionale ed economica dello stesso.

Il valore presunto della concessione, indicativo e non vincolante per l'Amministrazione comunale, essendo subordinato a circostanze non prevedibili (numero iscritti, scelta del tempo di frequenza, capacità imprenditoriale del concessionario ecc..) viene individuato, con riferimento al complesso delle prestazioni oggetto del presente capitolato/contratto, avviate e da avviare, come specificato nel prospetto che segue:

retta pro capite per tempo pieno € 20,54 x 22 gg = € 451,88 x 30 bambini x 11 mesi x 5 anni = € 745.602,00.

Ne consegue che l'importo presunto del contratto, indicativo e non vincolante per l'Amministrazione aggiudicatrice, essendo subordinato a circostanze non prevedibili, ammonta ad € 745.602,00, escluso IVA, per cinque anni.

ART. 5 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO, RICETTIVITA' ED ORARI

Il servizio di nido d'infanzia si conforma alla normativa vigente, rientra nel sistema integrato di educazione e di istruzione e garantisce ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali. Si pone, inoltre, come strumento di conciliazione

tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori, della promozione della qualità dell'offerta educativa e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici.

Il nido d'infanzia potrà avere una capienza massima di 30 posti, ripartiti tra i diversi reparti, nel seguente modo:

- reparto lattanti in età 0 – 12 mesi: 6 posti;
- reparto semidivezzi in età 12 – 24 mesi: 12 posti;
- reparto divezzi in età 24 - 36 mesi: 12 posti;

In relazione alle necessità e, compatibilmente con la conformazione della struttura, è possibile modificare la ripartizione dei posti tra lattanti e divezzi, previo ottenimento delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente, ove necessarie.

Il nido d'infanzia garantisce l'apertura a tempo pieno, con orario di apertura pari alle 8 ore giornaliere, e a tempo parziale, con orario di apertura inferiore alle 8 ore giornaliere. Garantisce, altresì, l'apertura a tempo prolungato, con orario superiore alle 8 ore e, comunque, non superiore alle 10 ore.

L'orario di permanenza dei minori presso il nido d'infanzia, infatti, non può, comunque, essere superiore alle 10 ore giornaliere.

Il Nido d'infanzia garantisce l'apertura per 5 giorni a settimana, dal lunedì al venerdì, secondo i seguenti orari:

- tempo pieno: dalle ore 7,30 alle ore 15,30 (pasto e spuntino);
- tempo parziale antimeridiano: dalle ore 7,30 alle ore 12,00 (spuntino);
- tempo parziale pomeridiano: dalle ore 13,00 alle ore 17,30 (spuntino);
- tempo prolungato: dalle ore 7,30 alle ore 17,30 (pasto e spuntini).

Deroghe e variazioni agli orari ed ai giorni di apertura saranno oggetto di apposita valutazione da parte del competente ufficio e potranno essere effettuate solo qualora non incidano in modo sostanziale sull'oggetto della concessione e siano previamente condivise dal concessionario.

L'anno educativo inizia il 1° settembre e termina il 31 luglio dell'anno successivo, per 47 settimane di apertura minima. Per l'anno 2018, il servizio sarà attivato dal 1° ottobre 2018 per consentire al concessionario di porre in essere i necessari adempimenti organizzativi e burocratici, preliminari all'apertura della struttura.

Potranno essere previsti dal gestore servizi aggiuntivi ed integrativi, con rette definite autonomamente dal concessionario, al di fuori dell'orario del nido d'infanzia disciplinato dal presente articolo, in particolare per quanto attiene il prolungamento oltre le ore 17.30.

Il servizio di nido d'infanzia non può essere sospeso o abbandonato per alcuna causa senza il preventivo benestare del concedente, salvo cause di forza maggiore. In tal caso le sospensioni devono essere tempestivamente comunicate.

ART. 6 - IMPEGNI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario si impegna a garantire:

- a) il servizio di gestione del nido d'infanzia, comprese le spese per il personale. Nella gestione del servizio rientrano anche le seguenti attività: attività di programmazione (con elaborazione del piano annuale), documentazione, valutazione, formazione ed

- aggiornamento, rapporti con le famiglie, con l'Amministrazione Comunale ed i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;
- b) la fornitura, con oneri a carico del concessionario, degli ulteriori arredi, necessari ad assicurare una perfetta efficienza, funzionalità del nido d'infanzia;
 - c) la gestione dei servizi aggiuntivi ed integrativi, proposti in sede di gara, comprese le spese per il personale e gli eventuali arredi/materiali necessari, con introito delle relative rette, fissate autonomamente;
 - d) l'assistenza educativa, secondo il progetto educativo e pedagogico, di cui all'articolo successivo del presente Capitolato e in base alle indicazioni operative che potranno essere fornite dall'Amministrazione Comunale;
 - e) l'intero complesso concernente la lavorazione, la preparazione e la somministrazione degli alimenti (pasto principale ovvero adeguati all'età del minore e spuntini) secondo apposito menù da sottoporre all'approvazione della competente ASL. Sono a carico del concessionario, l'approvvigionamento delle derrate alimentari necessarie all'espletamento del servizio di refezione. L'utilizzo di derrate alimentari biologiche costituisce elemento di cui tener conto in sede di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - f) la cura dell'igiene del minore mediante l'impiego di materiale idoneo e di prodotti adeguati e specifici, che dovranno essere forniti dal concessionario, con esclusione dei pannolini che dovranno essere forniti dalle famiglie;
 - g) la pulizia dei locali (secondo le modalità previste nell'art. 12 delle pertinenze, delle attrezzature e del materiale posto a disposizione, secondo modalità tali da garantire la massima igiene e salubrità dell'ambiente frequentato dai bambini, dai genitori e dagli educatori);
 - h) l'acquisto del materiale didattico e ludico, secondo quanto indicato nel progetto offerto, il rinnovo dello stesso nel caso di deterioramento, compreso il rinnovo del materiale attualmente presente;
 - i) la fornitura del materiale di consumo per le normali attività del nido, compresi salviette, lenzuolini, copertine e bavaglino, anche di tipo monouso;
 - j) le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e delle attrezzature;
 - k) La stipula dei contratti per Utenze e tributi comunali;
 - l) le spese per il riscaldamento, gas, energia elettrica, acqua, telefono, tassa rifiuti e riparazione delle attrezzature e dei macchinari esistenti;
 - m) il servizio di lavanderia e stireria ai sensi della normativa vigente;
 - n) la pulizia dell'area verde esterna, comprensiva di un numero sufficiente di tagli dell'erba, comunque non inferiori a sei annuali, e di sistemazione delle bordure;
 - o) le spese assicurative, inerenti sia il personale in servizio che i bambini frequentanti il nido d'infanzia e i servizi aggiuntivi ed integrativi, sia i danni eventualmente arrecati a terzi nell'espletamento del servizio;
 - p) la gestione informatizzata dei dati relativi alla concessione secondo quanto indicato nell' art. 14, compresa, a proprio rischio e spese del concessionario, la riscossione delle rette anticipate mensili secondo le norme previste dal regolamento comunale del nido d'infanzia e le rette fissate autonomamente per i servizi aggiuntivi ed integrativi;

- q) l'attività amministrativa riferita a tutte le attività descritte nel presente capitolato/contratto, con particolare riferimento alla trasmissione mensile dei registri di presenza degli utenti, con specificazione di quelli che beneficiano della tariffa agevolata, la tipologia di orario fruito, l'avvenuto pagamento della quota di contribuzione mensile anticipata. In tale attività rientra anche la gestione delle morosità, riscossione coattiva degli insoluti, comunicazioni al Comune di dimissioni volontarie/decadenza/dimissioni d'ufficio, nei casi previsti dal vigente regolamento in materia;
- r) la tenuta ed il costante aggiornamento di apposita carta dei servizi;
- s) l'assistenza ai bambini portatori di handicap o con particolari bisogni;
- t) l'esecuzione di tutte le prescrizioni contenute nel Protocollo d'Intesa tra il Comune di Battipaglia e la Prefettura/U.T.G. di Salerno, approvato con Delibera Commissariale n. 101 del 28 maggio 2009, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- u) ogni altro onere di pertinenza del servizio che il presente capitolato non metta espressamente a carico del Comune di Battipaglia.

ART. 7 – PERSONALE

All'interno del nido d'infanzia operano le figure educative e gli operatori ausiliari in numero e rapporto non inferiore alla misura minima prevista dalla normativa vigente in materia. L'organico offerto dal concessionario è dimensionato in base al numero ed alla tipologia (lattanti/semidivezzi/divezzi) degli iscritti nell'arco dell'anno di frequenza, nonché rispetto alle modalità organizzative del servizio.

Lo standard di personale in organico, educativo ed ausiliario, dovrà rispettare, altresì, le disposizioni contenute nella legge 107/2015 detta “la buona scuola” e norme correlate nazionali e regionali in vigore.

Il personale educativo, distinto in coordinatore e figure professionali appartenenti ai diversi livelli, dovrà essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente (si fa riferimento, in particolare, oltre che alla normativa statale, anche al catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari di cui al regolamento di attuazione della L.R. 11/20077 e ss.mm.ii., come aggiornato, con DGRC 490 del 21.10.2015 (BURC 8 dell'8.02.2016).

Per il personale ausiliario occorre o una specifica qualifica o una documentata esperienza per lo svolgimento delle mansioni previste.

Il coordinatore assolve le funzioni di coordinamento ed è responsabile dei programmi, delle attività e dell'organizzazione del servizio, redige le relazioni, gli atti ed i rapporti richiesti dal Comune e dall'Ufficio di Piano territorialmente competenti, dalla Regione Campania, e rende ogni informazione richiesta dalle Autorità competenti in materia di minori. Il coordinatore deve garantire una presenza di almeno 12 ore settimanali.

Tale figura definisce il modello organizzativo con riferimento ai turni di servizio, agli orari, ai permessi e congedi, aggiorna le presenze, in ingresso e in uscita, e assenze dei bambini, su apposito registro informatico messo a disposizione dal gestore, predispone l'ordine del materiale necessario al funzionamento del servizio, intrattiene rapporti costanti con i genitori e con l'Amministrazione Comunale, al fine di migliorare i servizi.

Tutto il personale di cui sopra, concorre, attraverso la programmazione, alla realizzazione

delle diverse attività e servizi, ai processi formativi e di cura del minore, secondo le finalità previste dal presente capitolato.

Le attività del nido si fondano sul lavoro collegiale di tutti gli operatori assegnati, nel rispetto delle diverse professionalità e delle responsabilità individuali.

Il personale assente deve essere tempestivamente sostituito per garantire un adeguato rapporto educatori/bambini.

Tutto il personale è tenuto al rispetto del segreto professionale ed alla tutela dei dati personali e sensibili di cui viene a conoscenza nell'espletamento della propria funzione, in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs 196/2003 e norme sopravvenute.

Tutto il personale è tenuto a frequentare corsi di aggiornamento e di formazione per la crescita professionale, nell'ottica di un percorso di ricerca e progettualità permanente, compresi quelli inerenti la sicurezza sul lavoro in orari extra servizio, con oneri a carico del gestore. A tal proposito il gestore dovrà predisporre ed attuare un piano annuale della formazione per il personale educativo ed ausiliario che indichi le tematiche e le metodologie adottate. Entro il 31 luglio di ogni anno (a decorrere dal 2019), il gestore dovrà presentare al Settore Educativo e Socioculturale il consuntivo della formazione del personale realizzata nel corso dell'anno.

Tutti gli operatori dovranno esibire il tesserino personale di riconoscimento.

Il gestore si impegna a rispettare, per il personale impiegato nelle varie attività, le norme legislative in vigore e gli obblighi assicurativi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Il personale, nell'esercizio delle sue funzioni, ha l'obbligo di mantenere un contegno corretto, responsabile e rispettoso.

I nomi degli operatori, le rispettive qualifiche, le mansioni, i curriculum e i certificati del casellario giudiziario dovranno essere comunicati per iscritto al Settore Educativo e Socioculturale, non oltre cinque giorni dall'inizio del servizio stesso, così come qualsiasi variazione degli stessi. Il concessionario, si impegna, altresì, a trasmettere, prima dell'inizio delle attività del nido, per tutti gli operatori che svolgono attività professionali o volontarie, che comportino contatti diretti e regolari con i minori, il certificato penale antipedofilia.

L'Ente ha la facoltà, previa comunicazione, in via riservata al legale rappresentante del concessionario, di richiedere la sostituzione del personale che, per qualsiasi motivo, non fosse ritenuto idoneo alle mansioni affidategli.

ART. 8 - CLAUSOLA SOCIALE

Il concessionario si impegna ad assumere, in via prioritaria, i lavoratori che operavano alle dipendenze del concessionario uscente, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa prescelta. Tale impegno diventa cogente nel caso in cui il concessionario debba procedere a nuove assunzioni, sempre che non risulti lesivo della libertà d'impresa.

ART. 9 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Il gestore si obbliga ad estendere, nei confronti dei propri addetti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art. 54 del D.lgs 30 marzo 2001 n. 165 di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n.62.

Il contratto sarà automaticamente risolto, in caso di violazione accertata dei predetti obblighi, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del citato codice di comportamento.

ART. 10 - ALTRO PERSONALE

L'inserimento di altro personale (tirocinanti, volontari, borse lavoro...) può essere previsto, a condizione che il medesimo non determini sostituzione di personale dipendente del gestore in relazione agli standard sopra indicati ed avvenga nel rispetto della normativa vigente, con la previsione di adeguata copertura assicurativa. Anche tale personale dovrà essere in possesso del certificato penale antipedofilia.

ART. 11 - NORME ALIMENTARI

Il servizio di refezione è assicurato dal soggetto gestore, utilizzando la cucina interna al nido d'infanzia. Il concessionario dovrà dotarsi di tutte autorizzazioni necessarie all'espletamento del servizio di ristorazione e rispettare le norme igienico-sanitarie vigenti in materia.

Per i bambini sino all'anno di età, si seguono le normali regole di svezzamento, dopo i 12 mesi si servono piatti cucinati sulla base di un menu' predisposto dal gestore, approvato dall'azienda Sanitaria Locale, secondo le procedure previste della normativa vigente, e trasmesso al Comune.

I menu' sono distinti in menu' estivo e menu' invernale. E prevedono, oltre al pasto principale, uno spuntino mattutino ed uno pomeridiano, in relazione al tempo di frequenza.

Per i bambini con particolari problemi alimentari, sono seguite le diete indicate dal competente servizio ASL o Pediatra di Base, su espressa richiesta inoltrata dalla famiglia al concessionario. Nel caso di motivazioni di carattere religioso, sarà sufficiente la richiesta della famiglia.

In nessun caso possono essere consumati cibi e bevande portati da casa.

Il concessionario deve prevedere ed applicare correttamente le procedure di autocontrollo, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di sicurezza e igiene degli alimenti e deve inoltre procedere all'esecuzione delle analisi, con costi a suo completo carico.

ART. 12 - PULIZIA DEI LOCALI

La pulizia dei locali deve essere eseguita a regola d'arte, con la massima cura e diligenza, nel rispetto delle norme igieniche e con tutte le cautele atte ad evitare ogni eventuale danno ai locali, ai mobili ed arredi. I prodotti usati devono essere di prima qualità, di facile uso, di odore non sgradevole, ad azione rapida, senza possibilità di alterare i materiali con cui vengono a contatto, atti a garantire il pieno rispetto delle norme igieniche e la salvaguardia delle persone e degli ambienti. La pulizia, i cui prodotti sono a totale carico del concessionario, comprende quanto si trova all'interno dei locali, ivi compresi i vetri, le porte, i radiatori, le pareti lavabili e la periodicità dei vari interventi non deve essere inferiore ai parametri sotto specificati, salvo interventi dettati dalla necessità e l'urgenza:

a) Interventi giornalieri:

- spazzatura con idonei mezzi (aspirapolvere, scope elettrostatiche, ecc...) di tutti i pavimenti e battitura di eventuali zerbini esistenti;
- lavaggio degli stessi con prodotti detergenti disinfettanti;
- pulizia e disinfezione giornaliera dei servizi igienici, di tutti i sanitari, compresi gli

accessori, con prodotti specifici ad azione germicida e deodorante;

- lavaggio e igienizzazione della sala refezione, dei piatti, posate, bicchieri, bavaglini ed asciugamani se non monouso;
- svuotamento cestini, portacarte, ecc. in appositi sacchi di plastica e riempimento dei contenitori dei prodotti per la pulizia (saponi, carta igienica, asciugamani a perdere, ecc.) che dovranno essere forniti dal concessionario;
- trasporto al punto di raccolta differenziata di tutti i sacchi contenenti rifiuti;
- spolveratura ad umido delle porte, nonché di tutti i mobili ed arredi: quadri, telefoni, macchine per ufficio, sedie, poltrone, schedari, suppellettili in genere, ecc...;
- pulizia giocattoli;
- apertura, areazioni e custodia dell'edificio sede del nido d'infanzia;
- sorveglianza porte di accesso;

b) Interventi quindicinali

- deragnatura pareti e soffitti;
- lavaggio e pulizia pareti piastrelate;
- manutenzione alle pareti lavabili per l'eliminazione di macchie, polvere, orme e asportazione di eventuali corpi estranei;
- pulizia dei piazzali interni, antistanti e retrostanti l'edificio;

c) Interventi mensili

- pulizia accurata su accessori vari quali interruttori, radiatori, plafoniere, ecc...;
- lavaggio e pulizia di tutti i vetri interni ed esterni delle finestre comprese le intelaiature;
- pulizia radicale di tutti i davanzali;
- pulizia dei battiscopa.

d) Interventi annuali

- pulizia di fondo di tutti i pavimenti e intervento generale di risanamento con prodotti idonei;
- lavaggio completo e pulizia di fondo delle pareti lavabili e delle controsoffittature insistenti sui locali oggetti del servizio e di eventuali tendaggi.

Dovrà essere mantenuto un registro che comprovi il rispetto dei calendari di pulizia previsti dal capitolato, e messo a disposizione degli organi addetti al controllo compresa l'Amministrazione Comunale.

ART. 13 - PROGETTO PEDAGOGICO ED EDUCATIVO

Gli elementi guida a cui il concessionario dovrà attenersi per la stesura e la presentazione del progetto educativo sono i seguenti:

1. Linee psico-pedagogiche.

I servizi devono identificarsi per una specifica, esplicita ed evidente valenza pedagogico-educativa prevedendo, quindi, riferimenti teorici, scelte metodologiche e modalità educativo-didattiche fra loro coerenti e aggiornate alla più recente letteratura scientifica ed alle esperienze di maggiore rilevanza nazionale e locale.

2. Progetto educativo e Piano organizzativo.

Il progetto deve fondarsi su una costante attenzione ai modelli dello sviluppo infantile per sostenere adeguatamente il processo di crescita dei bambini con un costante riferimento ai

bisogni e alle esigenze degli stessi in base agli specifici contesti sociali e culturali da cui provengono i bambini. Il progetto deve garantire il coinvolgimento di tutti gli attori che, a diverso titolo, ruotano intorno al minore contribuendo alla sua crescita ed al suo sviluppo psicofisico.

In quest'ottica, rivestono particolare rilevanza i rapporti con le famiglie e con le agenzie educative ed i presidi sociali e sanitari del territorio.

Il servizio deve, quindi, caratterizzarsi per la disponibilità alla collaborazione con i genitori, nel delicato compito dell'educazione dei figli, per la cura nel sostenere positivamente le relazioni parentali, per la cura nell'accrescere nei genitori la consapevolezza dei propri stili educativi e nel sostenerli nella loro esperienza genitoriale e, infine, per l'attenzione nel supportare, in generale, le situazioni di disagio e di bisogno che le famiglie dovessero evidenziare.

Il nido deve, quindi, configurarsi come credibile contesto di vita per i bambini che lo frequentano e, pertanto, sarà caratterizzato da un clima di attenzione e di premura nei confronti del bambino, di presa in carico dei suoi bisogni di cura fisica e di sviluppo psicofisico, armonizzato in un piano di attività, esperienze e momenti giornalieri che colgano i ritmi del bambino; il piano di attività deve saper dosare momenti di relazione con l'educatore di riferimento e momenti di gioco, di esplorazione, di manipolazione, organizzati a piccoli gruppi ed in angoli appositamente predisposti. Il progetto deve tenere conto degli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire:

- il benessere e lo sviluppo psicofisico dei bambini;
- lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nel quadro di una politica per la prima infanzia tesa alla piena e completa realizzazione dei diritti della persona;
- il pieno e inviolabile rispetto della libertà e della dignità personale;
- la solidarietà, l'eguaglianza di opportunità, l'integrazione delle diverse culture.

Il progetto dovrà essere articolato con il contesto esistente (precise indicazioni dei soggetti, dei destinatari, delle modalità e quantità) e presentare fondati principi di attuabilità. Non verranno valutate proposte di generica definizione.

3. Indicazioni metodologico/educative

- L'inserimento del bambino deve essere sostenuto dalla presenza di un genitore o da persona per lui significativa, secondo modi e tempi concordati tra la famiglia e il coordinatore della struttura;
- L'area gioco è strutturata in angoli e/o laboratori per il gioco simbolico di esplorazione, di manipolazione, per i giochi a terra e di costruzione, per giochi cognitivi, per momenti sociali e affettivi;
- Il nido offre punti costanti di riferimento (Educatrice – attività/momenti/spazi) che diano sicurezza al bambino;
- Il coordinatore gestisce direttamente i rapporti con i genitori, improntandoli a disponibilità e chiarezza e facilitando i momenti di incontro per la conoscenza reciproca e per lo scambio di esperienze educative;
- il responsabile amministrativo, ove diverso dal coordinatore, gestisce tutta la parte amministrativa richiesta nel presente capitolato, e tutta l'attività prevista nell'articolo dedicato al personale.

L'attività viene realizzata sulla base di un progetto educativo che annualmente verrà aggiornato dal coordinatore, di una programmazione educativa, di un piano operativo, che prevede strumenti di verifica e valutazione, nonché la corretta conservazione della documentazione, anche nel rispetto della normativa in materia di privacy.

Il personale cura l'attuazione del progetto educativo, approvato in sede di aggiudicazione, programmando l'attività giornaliera sotto la direzione del coordinatore.

Per la gestione operativa di tali funzioni il concessionario si impegna a collaborare con il Comune:

- a) trasmettendo le necessarie comunicazioni alle famiglie;
- b) applicando le direttive assunte dall'Amministrazione nei confronti degli utenti. Il concessionario si impegna a regolare la propria attività e a gestire i rapporti con l'utenza anche sulla base delle disposizioni previste dal vigente regolamento comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 19.01.2012;

Nel caso di inserimento di bambini disabili, il concessionario deve assicurare la presenza di idoneo personale per l'intero periodo di presenza del minore nella struttura.

Per ciascun bambino portatore di handicap grave, certificato ai sensi della Legge 104/1992 dal servizio di Neuropsichiatria dell'ASL, il concessionario incrementa, con oneri a proprio carico, il personale addetto, in relazione al numero ed alla gravità dei casi.

Nel caso di inserimento di bambini stranieri, il concessionario deve assicurare la presenza di uno o più mediatori culturali.

Art. 14 - GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO

Il concessionario deve garantire la gestione informatizzata dei dati inerenti la concessione e, in particolare:

1. gestione dell'anagrafica relativa agli utenti del servizio;
2. registrazione presenze quotidiane, con relativo orario di ingresso e di uscita del bambino ed annotazione di eventuali situazioni relative alla situazione psicofisica del minore degne di segnalazione ai genitori;
3. calcolo mensile e riscossione anticipata della retta, secondo quanto previsto dal vigente regolamento in materia;
4. gestione dei solleciti e del recupero delle morosità;
5. segnalazione delle situazioni che possono comportare le dimissioni volontarie, la decadenza e le dimissioni d'ufficio dal nido d'infanzia.

Il sistema informatizzato proposto, dovrà consentire la gestione dell'intero ciclo del servizio facente capo al concessionario in modo da:

- a) rendere più diffuse, semplici e veloci le procedure per il pagamento delle rette anche mediante RID Bancario, modalità on line, app, ecc...;
- b) permettere un costante e continuo flusso di informazioni verso l'Amministrazione Comunale, anche consentendo al personale di quest'ultima l'accesso ai dati acquisiti;
- c) garantire la tutela della privacy delle famiglie riguardo ai dati sensibili (sanitari, religiosi, fasce di reddito, ecc.) con particolare attenzione nelle fasi di pagamento;
- d) consentire l'elaborazione di dati statistici utili per la gestione del servizio;
- e) incentivare l'utilizzo di procedure informatiche, soprattutto per le comunicazioni con le famiglie quali mail, internet o sms.

ART. 15 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, nonché i relativi oneri sono a carico del concessionario, che ne sarà il solo responsabile.

Il concessionario solleva l'Ente, per tutta la durata del servizio, da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali infortuni, incidenti o danni di ogni genere che potessero accadere nello svolgimento delle mansioni connesse al servizio e così pure per i danni di qualsiasi natura in cui dovessero incorrere gli utenti.

Il concessionario dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari a garantire la sicurezza degli impianti ed avvertire il proprio personale dei rischi connessi.

A garanzia degli eventuali danni cagionati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, il gestore dovrà stipulare, con primaria compagnia assicuratrice, e mantenere in vigore per tutta la durata della concessione, una adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

1. Responsabilità civile verso terzi (RCT): per danni arrecati a terzi (tra cui il Comune di Battipaglia ed i bambini utenti del servizio nonché gli adulti accompagnatori) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione a qualsiasi attività svolta nella struttura oggetto della concessione, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e/o complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) per sinistro;
2. Responsabilità civile verso Prestatori di Lavoro (RCO): per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) per sinistro e € 1.500.000,00 (unmilioneinquecentomila/00) per persona.
3. Infortuni che possono colpire gli utenti del servizio con somme assicurate non inferiori a:
 - a) Morte € 70.000 (settantamila/00);
 - b) Invalidità permanente € 150.000,00 (centocinquantamila/00);
 - c) Rimborso spese di trasporto € 600,00 (seicento/00) per sinistro;
 - d) Rimborso spese mediche € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) per sinistro;
 - e) Cure dentarie € 1.500,00 (millecinquecento/00) per sinistro;
 - f) Lenti ed occhiali € 600,00 (seicento/00) per sinistro.
4. Incendio e rischi accessori per danni arrecati ai locali, strutture, mobili ed altri beni dati in concessione dal Comune: mediante garanzia "Rischio Locativo", per un valore non inferiore a € 1.500.000,00 (unmilioneinquecentomila/00).

L'Amministrazione sarà tenuta indenne dai danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle polizze assicurative stipulate dal concessionario.

Le polizze devono prevedere la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione nei confronti dell'Amministrazione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi e di eventuali dichiarazioni inesatte o reticenti.

Tutte le polizze richieste e le eventuali variazioni o appendici, sono trasmesse al Comune, prima della sottoscrizione del contratto o prima dell'avvio del servizio sotto riserva di legge. La mancata presentazione delle polizze e dei relativi rinnovi, comporta la revoca dell'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

ART. 16 - DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZE

Con riferimento all'art. 26 del d. lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 "obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione", non ricorrono le "interferenze" di cui a tale disposizione, e pertanto non occorre, al momento, l'elaborazione del "Duvri".

Il concessionario ha l'obbligo di redigere e presentare entro 30 giorni dalla stipula del contratto, il piano operativo di sicurezza relativo alle attività da esso svolte nell'ambito del servizio oggetto della concessione, secondo le norme vigenti.

ART. 17 - RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA

Il concessionario ha l'obbligo di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori, attenendosi a quanto previsto dalla normativa in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.). Ai fini della presente concessione il datore di lavoro, titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del predetto Decreto Legislativo, è individuato nel legale rappresentante del concessionario.

Il concessionario dovrà svolgere il ruolo di coordinatore generale dell'intero complesso per tutti gli aspetti della sicurezza.

Nel corso della gestione, per garantire un elevato standard di sicurezza, il concessionario deve reperire ogni informazione preventiva idonea a mettere in atto e prevedere tutte le precauzioni e i presidi necessari a prevenire situazioni di pericolo.

ART. 18 - AUTORIZZAZIONI VARIE

Il concessionario, prima dell'avvio del servizio e, comunque prima dell'inizio dell'anno educativo 2018/2019, dovrà provvedere a richiedere tutte le autorizzazioni necessarie, ivi compresa l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento, agli organi competenti ed effettuare le eventuali comunicazioni inerenti l'espletamento dell'intera attività richiesta nel presente capitolato e proposta nell'offerta di gara. A tal fine il Settore Tecnico del Comune, dovrà procedere alla consegna dell'immobile e degli arredi in esso contenuti, entro il 15.09.2018.

ART. 19 - PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' EDUCATIVE E PROGETTO DIDATTICO

Prima dell'inizio dell'anno educativo (settembre/luglio), entro massimo il 31 luglio di ogni anno (25 settembre, solo per l'anno 2018), il concessionario predispose la programmazione annuale e la trasmette al Settore Educativo e Socioculturale, che ha la facoltà di chiedere, motivatamente, al gestore eventuali modifiche. Il coordinatore, con la collaborazione del personale, presenta la programmazione annuale e il progetto educativo ai genitori del nido, in specifiche riunioni da tenersi con l'avvio dell'anno educativo. Nell'ultimo periodo del percorso scolastico, il progetto educativo dovrà favorire la continuità educativa con la scuola dell'infanzia.

Lo stato di attuazione della programmazione annuale viene verificato tramite due relazioni che il concessionario deve trasmettere per iscritto al Settore Educativo e Socioculturale, la prima nel mese di dicembre, la seconda nel mese di giugno.

ART. 20 - RENDICONTO

Entro il mese di settembre, il concessionario presenta al Settore Educativo e Socioculturale il rendiconto gestionale ed economico dell'anno precedente, coincidente con il periodo settembre/luglio corredato di adeguata documentazione. Il rendiconto deve essere accompagnato da una relazione illustrativa dell'andamento gestionale, dei risultati ottenuti nelle varie attività e contenere suggerimenti ritenuti utili al perseguimento delle finalità del concessionario. Del rendiconto, risponde ad ogni effetto, il legale rappresentante del concessionario. Il Comune può chiedere spiegazioni, documentazione, eseguire controlli. Il Comune, senza aggravio di spesa per il concessionario, potrà predisporre dei parametri obiettivo da realizzarsi a cura di quest'ultimo.

A garanzia del pagamento delle utenze e dei tributi, il gestore dovrà trasmettere, insieme al rendiconto, la documentazione comprovante gli avvenuti pagamenti.

ART. 21 - SERVIZI AGGIUNTIVI ED INTEGRATIVI

E' facoltà del concessionario e attiene alla propria capacità imprenditoriale, realizzare altre tipologie d'offerta di servizi socio educativi, compatibili con l'attività oggetto della concessione, nel rispetto dei requisiti minimi strutturali, ove espressamente previsti dalla normativa vigente. I servizi aggiuntivi ed integrativi, che in ogni caso non potranno rivolgersi a minori di età superiore a 11 anni, nella fattispecie e a titolo esemplificativo, possono essere:

- nido estivo/ estate bimbi, da attuarsi durante il mese di agosto;
- pre e post nido (prima delle ore 7.30 e dopo le ore 17.30);
- nido il sabato e/o nelle ore serali con possibilità di cena;
- ludoteca dell'infanzia;
- spazio bambini e bambine;
- centro per i bambini e le famiglie.

I servizi aggiuntivi ed integrativi potranno essere previsti ed attuati, previa comunicazione e presa d'atto da parte dell'Amministrazione Comunale, nei tempi di sospensione dell'attività regolare prevista per il servizi di nido d'infanzia dalle 7.30 alle 17.30, dal lunedì al venerdì e nel mese di agosto. Non potranno, in alcun modo sovrapporsi agli orari del nido d'infanzia.

La quota di frequenza degli eventuali servizi aggiuntivi ed integrativi (non soggetti necessariamente a riduzione in relazione all'ISEE), a totale carico dell'utenza, verrà direttamente riscossa dal concessionario; le quote da applicare ai vari servizi aggiuntivi dovranno essere concordate con l'Amministrazione Comunale e trasmesse per la presa d'atto. Le iscrizioni e le rette per gli eventuali servizi aggiuntivi ed integrativi, saranno introitate direttamente dal concessionario e rimangono nella sua assoluta disponibilità. Per lo svolgimento delle suddette attività, il gestore potrà usufruire pienamente della struttura e di tutte le attrezzature in essa contenute sotto la propria responsabilità. Eventuali esigenze particolari di arredo e materiale, necessari per la corretta erogazione degli eventuali servizi aggiuntivi ed integrativi, saranno a carico del gestore.

Il gestore, annualmente, entro al massimo il 31 luglio di ogni anno (25 settembre 2018), sarà tenuto a presentare all'Amministrazione Comunale un programma dettagliato delle diverse

tipologie di offerta del servizio, delle modalità adottate e una relazione conclusiva a documentazione dell'attività svolta, a consuntivo annuale (ove per anno, si intende sempre l'anno educativo).

ART. 22 - FORME DI FINANZIAMENTO DELLA CONCESSIONE

Il contratto di concessione è finanziato mediante riscossione diretta delle rette, da parte del concessionario. Il rapporto di concessione prevede che l'importo per l'attività di gestione del nido d'infanzia consista, esclusivamente, nel diritto di gestione funzionale ed economica dello stesso, pertanto, il concessionario provvederà a recuperare, direttamente dagli utenti, la retta del nido, solamente per la quota al netto di eventuali riduzioni concesse dal Comune e a seguito ribasso, oltre le quote per i servizi aggiuntivi ed integrativi (previsti all'art. 20), fissate autonomamente dal concessionario.

Il sistema tariffario del servizio di nido d'infanzia prevede l'applicazione della tariffa massima, stabilita in relazione al costo effettivo del servizio, a tutti coloro che avranno un valore ISEE superiore al limite stabilito con apposito atto, e di tariffe ridotte, a tutti gli utenti che avranno il valore ISEE inferiore a tale limite.

A ristoro della minore entrata, derivante dalle rette ridotte sulla base del valore ISEE e a seguito ribasso, il concessionario avrà diritto ad un prezzo/contributo, calcolato sulla base di una media tra le minori entrate del concessionario, differenziata a seconda dell'orario di fruizione del servizio (a tempo pieno, parziale e prolungato).

Tale prezzo/contributo, posto a base di gara, sarà corrisposto al concessionario solo per gli utenti che fruiscano di una retta agevolata, in relazione alle effettive presenze.

L'Ente si impegna a trasferire al concessionario tale prezzo/contributo, entro 30 giorni dalla presentazione dei registri di presenza mensile e relativa fattura.

Ciascuna fattura dovrà riportare l'indicazione del CIG (codice identificativo di gara). La fattura dovrà essere intestata al Comune e dovrà altresì riportare il numero di conto corrente dedicato, postale o bancario, dell'Istituto di Credito (e relative coordinate bancarie) presso cui accreditare i pagamenti.

Nel caso in cui il direttore dell'esecuzione accerti il mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali, ferma l'applicazione di eventuali penalità, potrà sospendere il pagamento al concessionario, previa formale contestazione delle inadempienze rilevate nell'esecuzione del servizio, fino all'esatto adempimento. E' facoltà del concessionario presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

Prima di procedere al pagamento delle somme dovrà essere verificata la regolarità contributiva, attraverso l'acquisizione d'ufficio, da parte del Comune, del DURC (documento unico di regolarità contributiva).

ART. 23 - CONTRIBUTO/PREZZO DOVUTO AL CONCESSIONARIO

A ristoro della minore entrata, derivante dalle rette ridotte sulla base del valore ISEE, il concessionario avrà diritto ad un prezzo/contributo, calcolato sulla base di una media tra le minori entrate del concessionario, differenziata a seconda dell'orario di fruizione del servizio (a tempo pieno, parziale e prolungato).

Il prezzo/contributo posto a base di gara, è stato calcolato sulla base di una media tra le minori entrate del concessionario (su tre delle quattro fasce del reddito ISEE), differenziata a seconda dell'orario di fruizione del servizio (a tempo pieno, parziale e prolungato), come

riportato nel seguente prospetto:

Reddito ISEE nucleo familiare	Tempo Parziale – retta giornaliera (ore 4,30)	Tempo Pieno – retta giornaliera (ore 8)	Tempo prolungato – retta giornaliera (ore 10)
Da € 0,00 a € 3.000,00	€ 4,00 (22 gg. = € 88,00)	€ 6,50 (22 gg. = € 143,00)	€ 8,00 (22 gg. = € 176,00)
	Minore Entrata € 5,20	Minore Entrata € 9,90	Minore Entrata € 12,54
Da € 3.000,01 a € 6.000,00	€ 5,60 (22 gg. = € 123,20)	€ 9,00 (22 gg. = € 198,00)	€ 11,00 (22 gg. 242,00)
	Minore Entrata € 3,60	Minore Entrata € 7,40	Minore Entrata € 9,54
Da € 6.000,01 a € 13.500,00	€ 7,60 (22 gg. = € 167,20)	€ 13,50 (22 gg. = € 297,00)	€ 15,40 (22 gg. 338,80)
	Minore Entrata € 1,60	Minore Entrata € 2,90	Minore Entrata € 5,14
oltre € 13.500,01	€ 9,20 (22gg = € 202,40)	€ 16,40 (22 gg = € 360,80)	€ 20,54 (22gg = € 451,88)
prezzo/contributo posto a base di gara, a ribasso, calcolato in media	€ 3,47	€ 6,73	€ 9,07

Il ribasso in quota percentuale, offerto dal soggetto partecipante, concorre unitamente ad altri elementi predeterminati, a **determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa**.
Il ribasso in quota percentuale sarà applicato a ciascun prezzo contribuito calcolato in media.

ART. 24 - SUB CONCESSIONE – CESSIONE DEL CONTRATTO

La cessione di ogni credito derivante dal presente appalto è ammessa in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti in materia.

Sono vietate la subconcessione e la cessione del contratto.

ART. 25 - ONERI A CARICO DEL COMUNE

Al Comune competono:

1. determinazione delle tariffe annuali in relazione al valore ISEE del nucleo familiare;
2. raccolta delle domande di iscrizione e determinazione in merito alle richieste di agevolazione tariffaria, attraverso il calcolo della quota contributiva dovuta in base alla fascia ISEE di appartenenza del richiedente;

3. elaborazione della graduatoria secondo il regolamento comunale, per n. 30 utenti;
4. trasmissione al concessionario dell'elenco dei bambini ammessi;
5. il versamento di un prezzo/contributo posto a base di gara, a ribasso, calcolato sulla base di una media tra le minori entrate del concessionario (su tre delle quattro fasce di reddito ISEE), differenziata a seconda dell'orario di fruizione del servizio (a tempo pieno, parziale e prolungato) e calcolato in relazione alle effettive presenze;
6. l'attuazione delle prescrizioni contenute nel Protocollo d'Intesa tra il Comune di Battipaglia e la Prefettura/U.T.G. di Salerno, approvato con Delibera Commissariale n. 101 del 28 maggio 2009, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
7. la messa a disposizione, nello stato di fatto in cui si trovano, delle attrezzature esistenti alla data di inizio della concessione e di cui ai richiamati elenchi redatti dal Settore Tecnico.

Il Comune può disporre, in qualunque momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- a) l'osservanza degli adempimenti previsti nel presente capitolato/contratto, nell'offerta tecnica proposta in sede di gara e nelle disposizioni di legge vigenti nelle materie oggetto del presente capitolato;
- b) la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione.

Il personale comunale incaricato ha accesso ai locali in ogni momento, evitando comunque interferenze con lo svolgimento delle attività, al fine di verificare il rispetto degli impegni assunti dal concessionario.

Il concessionario agevolerà ogni controllo svolto dai competenti organi sanitari, ai fini della verifica del rispetto delle normative igienico - sanitarie.

Il personale del concessionario deve consentire l'accesso ai locali a tutti gli organi di controllo, previa esibizione di apposita documentazione di identificazione.

ART. 26 - UTENTI

Possono essere iscritti al nido d'infanzia i bambini di età compresa fra 0 e 36 mesi, residenti nel Comune di Battipaglia, saranno accolti anche bambini non residenti dopo l'esaurimento delle richieste dei residenti. Nei nidi comunali trovano accesso a pieno diritto i bambini in situazioni di handicap. Per i bambini apolidi, nomadi o stranieri, privi di residenza, l'assegnazione al nido avviene sulla base della temporanea dimora (comunque non inferiore all'anno).

ART. 27 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione, redatta su apposito modello, deve essere presentata direttamente al competente ufficio del Comune di Battipaglia, da uno dei due genitori o dagli esercenti la potestà genitoriale e dalle gestanti al settimo mese di gravidanza.

Le domande devono essere presentate, di norma, secondo modalità e tempi analoghi a quelli stabiliti dal MIUR per le iscrizioni nelle scuole dell'Infanzia, e comunque non oltre il 30 marzo di ogni anno (tale termine è oggetto di deroga per il primo anno).

Le domande pervenute oltre i termini e nel corso dell'anno, di norma, saranno accolte dopo l'esaurimento della graduatoria di coloro che hanno prodotto istanza nei termini previsti e

sulla base della disponibilità dei posti.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti all'atto della domanda di iscrizione e mantenuti nel corso dell'anno scolastico.

Il modello di domanda dovrà contenere le dichiarazioni di responsabilità ex artt.46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in ordine al possesso dei requisiti che danno diritto ai punteggi per la formulazione della graduatoria.

Solo in caso di liste di attesa inferiori a 5 bambini è possibile presentare domanda di ammissione anche negli altri mesi dell'anno. Le domande verranno inserite in coda alla graduatoria, secondo l'ordine di arrivo e senza assegnazione di punteggio.

Per una migliore integrazione del bambino, le ammissioni alla prima frequenza dovranno essere concordate direttamente con la direzione del nido che potrà stabilire un breve periodo di frequenza a tempo parziale (cosiddetto "inserimento"), non superiore a 15 giorni con retta mensile calcolata al 50%. Qualora il bambino prosegua nella frequenza, il genitore dovrà completare il pagamento dell'ulteriore 50% della retta mensile, se dovuto, e versare la quota di iscrizione pari ad una retta mensile anticipata.

L'ammissione dei bambini, fino a max n. 30, avverrà con modalità e tempi che rispettino il vigente regolamento comunale, in base alla graduatoria dei richiedenti che viene formulata ed aggiornata dal settore educativo e socioculturale, secondo i criteri definiti nel vigente regolamento per il funzionamento del nido d'infanzia comunale.

In caso di ritiro dei bambini, il Comune provvederà a nuovi inserimenti fino all'esaurimento della graduatoria.

I minori, ammessi dal Comune al nido d'infanzia, hanno diritto ad agevolazioni sulla quota di frequenza in relazione alla fascia ISEE di appartenenza. Le rette sono determinate dall'Amministrazione Comunale, oltre che in relazione al reddito ISEE, anche in relazione alle fasce orarie di fruizione del servizio (tempo pieno, tempo parziale, tempo prolungato), dal lunedì al venerdì, con esclusione del mese di agosto, qualora attivato dal gestore.

Le quote accessorie (per i servizi aggiuntivi ed integrativi previsti nell'articolo 21), sia mensili fisse che giornaliere variabili sulla presenza effettiva, rimangono invariate per tutti gli utenti, indipendentemente dalla fascia di compartecipazione ISEE di appartenenza, e vengono stabilite direttamente dal gestore con presa d'atto da parte del Comune.

Per la gestione dei servizi aggiuntivi e integrativi, assegnati alla libera gestione, il concessionario, oltre a sostenere l'onere per l'integrazione degli arredi, rilascio di eventuali autorizzazioni, dovrà gestire autonomamente, le iscrizioni e le ammissioni, garantendo comunque sempre la priorità per i residenti del comune.

Il concessionario è tenuto, altresì, ad attenersi ai criteri per l'accreditamento del servizio e per il rilascio dei voucher per la prima infanzia, previsti dalla vigente normativa.

ART. 28 - RETTE ANNO EDUCATIVO 2018/2019

Per l'anno educativo 2018/2019 la Giunta Comunale, giusta deliberazione n. 250 del 20/11/2017, ha fissate le rette per la frequenza dei nidi d'infanzia comunali, differenziate in considerazione del reddito ISEE, ed a seconda dell'orario di fruizione del servizio (a tempo pieno, parziale e prolungato), secondo quanto di seguito riportato:

Reddito ISEE nucleo familiare	Tempo Parziale – retta giornaliera (ore 4,30)	Tempo Pieno – retta giornaliera (ore 8)	Tempo prolungato – retta giornaliera (ore 10)
Da € 0,00 a € 3.000,00	€ 4,00 (22 gg. = € 88,00)	€ 6,50 (22 gg. = € 143,00)	€ 8,00 (22 gg = € 176,00)
Da € 3.000,01 a € 6.000,00	€ 5,60 (22 gg. = € 123,20)	€ 9,00 (22 gg. = € 198,00)	€ 11,00 (22 gg. 242,00)
Da € 6.000,01 a € 13.500,00	€ 7,60 (22 gg. = € 167,20)	€ 13,50 (22 gg. = € 297,00)	€ 15,40 (22 gg. 338,80)
oltre € 13.500,01	€ 9,20 (22gg = € 202,40)	€ 16,40 (22 gg = € 360,80)	€ 20,54 (22gg = € 451,88)

Le rette, differenziate in relazione alle fasce di reddito ISEE e in relazione alla tipologia di orario, vengono poste a base d'asta e costituiscono elemento quantitativo ai fini della valutazione **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**.

Il concessionario percepirà direttamente le rette, dagli utenti, come rideterminate, a seguito del ribasso unico offerto in sede di gara. Tale ribasso sarà applicato a tutte le rette, a prescindere dalla fascia di reddito ISEE di appartenenza.

ART. 29 - NORME DI RELAZIONE

Il concessionario deve comunicare, al momento dell'affidamento del servizio, il nominativo del responsabile unico della concessione/responsabile amministrativo, se persona diversa dal Coordinatore, che ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio stesso. Quest'ultimo, sempre se diverso dal coordinatore, dovrà essere reperibile durante gli orari di espletamento del servizio, mediante numero di cellulare e mail. Ogni segnalazione o contestazione che venga rivolta al Coordinatore/responsabile unico della concessione si considera come effettuata al concessionario.

Il Settore Educativo e Socioculturale è l'interlocutore istituzionale del concessionario, al quale quest'ultimo dovrà rivolgersi per qualsiasi esigenza relativa alla concessione. Tale Settore richiederà l'eventuale intervento degli altri Settori/Uffici Comunali (es. Settore Tecnico), ove necessario, e l'intervento dell'Amministrazione Comunale, ove si tratti di problematiche non risolvibili facendo ricorso ad un'attività discrezionale vincolata.

ART. 30 – VERIFICA DI CONFORMITA'

La verifica di conformità, in corso di esecuzione e finale, verrà svolta secondo le modalità previste dalla legislazione vigente in materia.

ART. 31 – INADEMPIENZE E PENALI

In caso di inadempienze, non conformità o irregolarità rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, nel contratto ed agli impegni assunti in sede di gara, il Settore Educativo e Socioculturale invierà al concessionario comunicazione scritta con specifica motivata delle contestazioni.

Il concessionario dovrà comunicare le proprie deduzioni nel termine massimo di otto giorni di calendario dal ricevimento della contestazione e conformarsi a quanto richiesto entro il termine assegnato dal predetto Settore.

Fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno e quanto disposto nel presente capitolato/contratto, in materia di risoluzione, di cui all'art. 33, nel caso in cui le giustificazioni addotte non fossero ritenute accoglibili o in caso di mancata risposta o di mancato arrivo delle stesse nel termine assegnato, il Settore Educativo e Socioculturale si riserva l'applicazione delle seguenti penali:

1. per sostituzione, durante l'anno educativo, del personale, senza averne data tempestiva comunicazione scritta (tramite PEC) al Settore competente: la sanzione prevista è di Euro 1.000,00 (mille/00) per ogni operatore. La sanzione si triplica alla terza violazione;
2. per mancato rispetto degli standard educativi, organizzativi e gestionali previsti dalla normativa regionale e comunale, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento: la sanzione potrà arrivare fino euro 500,00 (cinquecento/00) per ogni contestazione, in relazione alla gravità dell'inadempimento. La sanzione si triplica alla terza violazione;
3. per negligenza, constatata del concessionario, da cui sia derivata una situazione di pericolo, anche potenziale, per i minori accolti nei servizi e salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento: la sanzione potrà arrivare fino a Euro 3.000,00 (tremila/00) per ogni contestazione, in relazione alla gravità dell'inadempimento;
4. per altri disservizi ed inefficienze derivanti da fatti imputabili al concessionario e salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento: la sanzione prevista potrà arrivare fino a Euro 3.000,00 (tremila/00) per ogni disservizio, in relazione alla gravità dell'inadempimento;
5. per comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio: da Euro 100,00 (cento/00) ad Euro 1.000,00 (mille/00) per ogni singolo episodio, in base alla gravità dello stesso e salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento. Qualora il comportamento scorretto perduri o sia rilevato per più di due volte, si dovrà procedere alla sostituzione del personale interessato;
6. per mancato rispetto delle disposizioni del presente capitolato, del contratto, degli impegni assunti in sede di gara e/o per mancato rispetto di norme igienicosanitarie, relative alla privacy o di norme di qualsiasi altro genere attinenti i servizi insediati: la sanzione prevista potrà arrivare fino a Euro 3.000,00 (tremila/00) per ogni contestazione, in relazione alla gravità dell'inadempimento.

L'applicazione delle penali avverrà a seguito di contestazione per iscritto dell'addebito, secondo la procedura sopra descritta e, in caso di inadempimento accertato, il Settore Educativo e Socioculturale emetterà nota formale di addebito per l'importo delle penali applicate.

ART. 32 – MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLE PENALITA'

L'ammontare delle penalità potrà essere compensato con la cauzione definitiva. In quest'ultimo caso, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro 15 giorni.

ART. 33 - RISOLUZIONE DELLA CONCESSIONE

In caso di inosservanza grave da parte del concessionario degli obblighi e delle condizioni stabiliti nel presente capitolato/contratto e degli obblighi assunti in sede di gara, il Settore Educativo e Socioculturale inoltrerà apposita diffida ad adempiere, assegnando un termine essenziale, non superiore a quindici giorni. Tale termine decorrerà dalla data del ricevimento della diffida. Resta inteso che la diffida potrà essere consegnata anche a mano o notificata a mezzo messi o via PEC.

La concessione potrà essere risolta per inadempimento nei casi previsti dall'art. 1453 del codice civile. Nei seguenti casi l'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile:

1. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp, 318 cp, 319 cp, 319 bis, cp 319 ter, cp 319 quater, 320 cp, 322 cp, 322 bis cp, 346 bis cp, 353 cp, 353 bis cp”;
2. mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro e ritardi reiterati nei pagamenti delle competenze spettanti al personale dipendente;
3. mancata sostituzione del personale;
4. revoca o sospensione dell'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento;
5. revoca del provvedimento di accreditamento;
6. violazione dell'obbligo di permettere al Settore Educativo e Socioculturale di vigilare sul corretto svolgimento dei servizi;
7. danni a impianti, beni e/o attrezzature di proprietà del Comune, dovuti a comportamenti dolosi o colposi del concessionario, tali da pregiudicare temporaneamente la funzionalità della struttura;
8. inosservanza del divieto di sub-concessione;
9. situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività e di concordato preventivo a carico del concessionario; (salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 80 comma 5 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.);

10. sospensione ingiustificata del servizio anche per una sola volta;
11. funzionamento del servizio con orari e calendari sostanzialmente difformi da quelli stabiliti nel presente capitolato/contratto e/o offerti in sede di gara;
12. mancata reintegrazione della cauzione, eventualmente escussa, nel termine di quindici giorni dalla richiesta da parte del Settore Educativo e Socioculturale.

In caso di risoluzione della concessione per i motivi di cui sopra, non spetta al concessionario del servizio alcun indennizzo e il Comune avrà facoltà di incamerare la cauzione quale penale, oltre alle eventuali somme relative al danno che possa esserne derivato.

Le inadempienze dovranno essere contestate per iscritto secondo quanto previsto nel presente capitolato.

ART. 34 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese relative al contratto, che sarà stipulato a seguito del provvedimento di aggiudicazione definitiva, nessuna esclusa od eccezionata, sono a carico del concessionario.

ART. 35 - RIMBORSO SPESE DI GARA E PER ATTIVITÀ DI COMMITTENZA AUSILIARIA

Sono a carico del concessionario e dovranno essere rimborsate, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, le seguenti spese:

1. l'importo pari al 2% dell'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016;
2. le spese di pubblicazione, come quantificate in sede di gara.

ART. 36 - GARANZIE DI ESECUZIONE

Il concessionario, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e prima della stipula della concessione, dovrà costituire una garanzia definitiva, secondo le condizioni di cui all'art. 103, del D.lgs. n. 50/2016 nelle forme ammesse dalla legge.

La garanzia definitiva verrà progressivamente svincolata secondo il disposto dell'art. 103, comma 5 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. da parte del Comune che aggiudicherà la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo a seguito di apposita attestazione del direttore dell'esecuzione da cui risulti che l'esecuzione della concessione è avvenuta conformemente agli accordi vigenti tra le parti. Il direttore dell'esecuzione è tenuto a produrre tale attestazione entro 30 giorni dalla scadenza del rapporto di concessione.

Fermo quanto previsto dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, il

concessionario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

ART. 37 - TUTELA DELLE PERSONE RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, e norme sopravvenute, il Comune, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi ai minori e alle rispettive famiglie, designa il concessionario come responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, necessariamente acquisirà.

Il gestore procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione e secondo la normativa vigente, in particolare:

- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio oggetto della concessione, impegnandosi a non utilizzarli alla cessazione dell'affidamento;
- l'autorizzazione al trattamento deve essere limitata ai soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per l'organizzazione del servizio, limitatamente alle operazioni indispensabili per la tutela e l'incolumità fisica dei minori;
- non potrà comunicare a terzi nè diffondere i dati in suo possesso;
- non potrà conservare i dati in suo possesso successivamente alla scadenza del contratto di concessione. Tutti i dati, i documenti, gli atti in suo possesso, dovranno essere restituiti all'Amministrazione, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla scadenza contrattuale;
- dovrà adottare misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso secondo quanto previsto dalle norme di legge.

La violazione od omissione delle prescrizioni sopra descritte rileva ai fini dell'applicazione di eventuali penalità da parte dell'Amministrazione Comunale.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e norme sopravvenute, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, il concessionario è comunque obbligato in solido con il titolare per danni provocati agli interessati in violazione della medesima.

ART. 38 - CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse insorgere nell'applicazione del presente contratto e che non dovesse essere risolta tra le parti, sarà devoluta alla competenza del Tribunale di Salerno.

ART. 39 - TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La ditta, ai sensi della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" dovrà indicare il numero di conto corrente "dedicato" su cui avverrà obbligatoriamente il pagamento delle somme da parte degli utenti ed altresì le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate a operare su tale conto. Il mancato rispetto delle disposizione del presente articolo comporta la nullità assoluta del contratto.

ART. 40 - DOMICILIO LEGALE

Il concessionario deve eleggere e mantenere per tutta la durata della concessione un domicilio presso il territorio del Comune di Battipaglia.

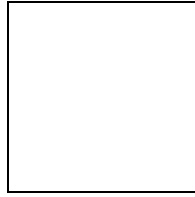
Le notificazioni e le intimazioni verranno effettuate a mezzo messo comunale o tramite

PEC, ovvero mediante lettera raccomandata ovvero tramite altro mezzo consentito dalla legge, presso il suddetto domicilio eletto. Qualsiasi comunicazione fatta al concessionario, dal Comune, si considererà fatta personalmente al legale rappresentante del concessionario. In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese, qualsiasi comunicazione fatta all'impresa mandataria si intende fatta a tutte le imprese costituenti il Raggruppamento temporaneo.

ART. 41 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti faranno riferimento alle leggi, regolamenti, emanati o emanandi, nulla escluso o riservato, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

Il Dirigente
Dott.ssa Anna Pannullo



COMUNE DI BATTIPAGLIA

PROVINCIA DI SALERNO

Servizio Politiche scolastiche

*Regolamento
per il funzionamento degli
Asili Nido comunali*

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- Legge 8 Novembre 2000 n.328;
- Legge Regione Campania 23 Ottobre 2007 n.11;
- Delibera di G.R. della Campania n.1835 del 20 Novembre 2008.
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.16 del 23 Novembre 2009.

ARTICOLO 1 OGGETTO E FINALITÀ

Il presente regolamento disciplina il funzionamento degli Asili nido istituiti ed istituendi nel Comune di Battipaglia.

L'asilo nido è un servizio socio- educativo e socio-assistenziale di interesse pubblico che il Comune di Battipaglia dedica ai bambini da 0 a 3 anni con lo scopo di integrare l'opera della famiglia in un rapporto costante con questa, promuovendo esperienze di partecipazione dei genitori alla vita dei servizi, di aggregazione sociale e scambio culturale attorno ai temi dell'educazione dei bambini e cooperando con gli organismi di partecipazione democratica.

Garantisce la pluralità delle culture familiari, etniche presenti nella città nel rispetto delle diversità con lo scopo di aiutare ogni bambina e ogni bambino a crescere in stato di salute e benessere, a seguire percorsi equilibrati di socializzazione, a superare ogni forma di difficoltà e ad acquisire le abilità, le conoscenze, e le dotazioni affettive e relazionali utili per costruirsi un'esperienza di vita ricca, originale ed armonica.

Nel rispetto dei diritti di tutte le bambine e i bambini e nella prospettiva della prevenzione di ogni forma di svantaggio e discriminazione, viene garantita la frequenza e l'integrazione all'interno dei nidi dei bambini portatori di handicap o che vivono in particolari condizioni di disagio sociale ed economico. Il servizio opera anche in coordinamento con gli altri servizi presenti sul territorio finalizzati all'educazione, alla prevenzione e alla tutela della salute.

Garantisce il servizio di cucina/refezione secondo tabelle dietetiche approvate dall'ASL- Servizio materno infantile- e secondo menù differenziati per motivi di :

- allergie alimentari, intolleranze, celiachia su prescrizione del Medico Pediatra di base e richiesta dei genitori;
- religione e culture diverse.

ARTICOLO 2 PROGETTO EDUCATIVO E CARTA DEI SERVIZI.

L'Asilo nido è dotato della Carta dei servizi redatta ai sensi della delibera di G.R. della Campania n.1835 del 20 Novembre 2008 e di un progetto educativo.

Il progetto educativo dei nidi tiene conto dell'unitarietà dell'esperienza infantile nei diversi contesti in cui le bambine e i bambini vivono e nel percorso evolutivo tra zero e tre anni.

E' parte del progetto educativo dei nidi:

- *l'identificazione di obiettivi specifici,*
- *la programmazione dei percorsi educativi e degli aspetti organizzativi necessari per raggiungerli,*
- *l'osservazione dei processi di socializzazione e di apprendimento dei bambini,*
- *la loro documentazione,*
- *la verifica dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prescelti,*
- *la valutazione della qualità del contesto educativo realizzato.*

Attraverso di esso si realizza:

- un clima di accoglienza nell'ambiente educativo nei confronti di ogni bambina e ogni bambino e dei loro genitori in cui assumono particolare rilevanza i momenti del primo ingresso nel nido;
- scambi comunicativi armonici e costanti tra operatori e i genitori e occasioni frequenti per la partecipazione dei genitori alla vita dei nidi e all'approfondimento del progetto educativo;

- contesti educativi in cui spazi, tempi, interventi sono tutti progettati per favorire l'attivazione integrata di relazioni, affetti e conoscenze da parte delle bambine e dei bambini;
- un percorso educativo che con continuità a partire dal nido prosegue nella scuola dell'infanzia e, in prospettiva, nella successiva esperienza nella scuola dell'obbligo e basandosi sul principio della continuità pedagogica.

ARTICOLO 3 UTENTI

Possono essere iscritti agli asili nido i bambini di età compresa fra 0 e 36 mesi residenti nel Comune di Battipaglia, saranno accolti anche bambini non residenti dopo l'esaurimento delle richieste dei residenti. Nei nidi comunali trovano accesso a pieno diritto i bambini in situazioni di handicap. Per i bambini apolidi, nomadi o stranieri privi di residenza l'assegnazione al nido avviene sulla base della temporanea dimora.

ARTICOLO 4 ACCOGLIENZA

L'inserimento nel nido delle bambine dei bambini è programmato e prevede la realizzazione di:

1. un'informazione dettagliata sulle finalità del progetto educativo e sul funzionamento del servizio offerto;
2. incontri individuali di gruppo con i genitori prima dell'ingresso dei bambini e durante la fase di accoglienza;
3. uno scaglionamento nel tempo dei nuovi ingressi prevedendo tempi di permanenza gradualmente personalizzati con presenza di un genitore.

Il piano di accoglienza e di inserimento dei bambini dovrà essere concordato tra il coordinatore educativo, il gruppo educativo e i genitori.

L'inserimento di bambini portatori di handicap e/o in situazione di disagio è progettato e concordato sulla base di un piano educativo individualizzato.

ARTICOLO 5 CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

Ogni nido si articola di norma in tre sezioni così suddivise:

- lattanti in fascia di età 0/12 mesi;
- semidivezzi in fascia di età 12/24 mesi;
- divezzi in fascia di età 24/36 mesi.

ARTICOLO 6 CALENDARIO E ORARI

I Nidi sono funzionanti su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì secondo i seguenti orari:

- tempo parziale:
 - mattina: entrata dalle ore 7,30 alle ore 12,00;

- pomeriggio: entrata dalle ore 13,00 alle ore 17,30;
- tempo pieno:
 - entrata dalle ore 7,30 alle ore 15,30;
- tempo prolungato:
 - entrata dalle ore 7,30 alle ore 17,30;

Deroghe e variazioni agli orari ed ai giorni di apertura saranno oggetto di apposita valutazione il cui accoglimento è subordinato al numero di richieste ed all'organizzazione generale del nido.

L'anno educativo inizia il 1° settembre e termina il 31 luglio dell'anno successivo, per 47 settimane di apertura minima.

ARTICOLO 7 AMMISSIONE

La domanda di ammissione, redatta su modello contenente l'autocertificazione, può essere presentata da uno dei due genitori, e dalle gestanti al settimo mese di gravidanza.

Le stesse devono essere presentate, di norma, secondo modalità e tempi analoghi a quelli stabiliti dal MIUR per le iscrizioni nelle scuole dell'Infanzia, e comunque non oltre il 30 marzo di ogni anno.

Le domande pervenute oltre i termini e nel corso dell'anno in generale saranno accolte dopo l'esaurimento della graduatoria di coloro che hanno prodotto istanza nei termini previsti e sulla base della disponibilità dei posti.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti all'atto della domanda di iscrizione e mantenuti nel corso dell'anno scolastico.

Il modello di domanda dovrà contenere le dichiarazioni di responsabilità ex artt.46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n.445, in ordine al possesso dei requisiti che danno diritto ai punteggi per la formulazione della graduatoria.

ARTICOLO 8 GRADUATORIE

Le graduatorie sono redatte, entro il 30 giugno previa istruttoria delle domande presentate, secondo tre sezioni distinte:

- lattanti in fascia di età 0/12 mesi;
- semidivezzi in fascia di età 12/24 mesi;
- divezzi in fascia di età 24/36 mesi.

In caso di gemelli in cui uno solo rimanga escluso dal nido, si dovrà provvedere all'inserimento di entrambi i gemelli adottando tutte le misure atte a garantire la qualità educativa.

La comunicazione di ammissione dei propri figli al nido va comunicata alla famiglia con invito a presentare la documentazione prevista per la definizione del contributo di frequenza a loro carico.

Qualora dai controlli effettuati ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni dovessero risultare mendaci o non corrette, in ordine ad elementi determinanti ai fini dell'attribuzione del punteggio e all'ammissione al nido, si provvederà, ai sensi dell'art 75 del citato D.P.R., alla conseguente ricollocazione in graduatoria secondo il punteggio spettante e sulla base degli elementi accertati.

L'utente potrà presentare, ove ravvisi una irregolarità, ricorso nelle forme di legge entro i successivi venti giorni.

ARTICOLO 9 CRITERI PER LE GRADUATORIE

L'ammissione all'asilo nido avviene sulla base di una graduatoria redatta secondo i seguenti criteri, elencati secondo l'ordine di priorità, a cui verranno attribuiti i relativi punteggi a scalare:

AMMISSIONE CON PRECEDENZA:

1. Residenza nel Comune di Battipaglia;
2. Bambini orfani di uno o entrambi i genitori;
3. Bambini di madre nubile lavoratrice o padre celibe lavoratore o vedova/o;
4. Bambini in condizione di disabilità;
5. Situazioni di grave disagio socio-familiare su segnalazione ed accertamento del Servizio Sociale Professionale Comunale e/o del Tribunale per i Minorenni;
6. Bambini gemelli;
7. Numero figli presenti nel nucleo familiare;
8. Nucleo familiare cui appartengono persone non autosufficienti o diversamente abili con invalidità superiore al 66% accertata dall'ASL;

AMMISSIONE CON PRECEDENZA ASSOLUTA:

- Bambini già frequentanti nell'anno precedente ed ancora in età utile, purchè in regola con i pagamenti e con Residenza nel Comune di Battipaglia.

PRECEDENZE A PARITÀ DI PUNTEGGIO:

A parità di punteggio viene considerata l'anzianità della domanda presentata.

ARTICOLO 10 QUOTA CONTRIBUTIVA

L'Amministrazione Comunale fissa annualmente l'entità della quota contributiva in relazione alle fasce di reddito ed al numero dei componenti il nucleo familiare e alle fasce orarie di fruizione del servizio.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre ad accertamento le dichiarazioni, relative ai redditi anche attraverso verifiche sugli elementi acquisibili dagli archivi gestionali relativi ai tributi locali rilasciate dai cittadini all'atto della presentazione delle domande di iscrizione. Il pagamento della quota avverrà con modalità bimestrale anticipata quale quota di iscrizione e successivamente con frequenza mensile. La mancata contribuzione entro la fine dell'anno scolastico comporta l'automatica decadenza per l'anno successivo, che dovrà essere tempestivamente preannunciata (dieci giorni di preavviso) sia al nido sia ai genitori del bambino utente.

ARTICOLO 11 DIMISSIONI E DECADENZA

Sono previste dimissioni dall'asilo nido per rinuncia della famiglia, previa comunicazione scritta al con almeno dieci giorni di calendario di preavviso, tale periodo verrà in ogni caso conteggiato ai fini del calcolo della retta.

Le assenze degli utenti, superiori a 5 giorni consecutivi, comportano, sempre, la presentazione del certificato medico al momento del rientro al nido.

Si procederà alle dimissioni d'ufficio, sempre previa comunicazione nei casi di:

- assenza ingiustificata per 30 giorni consecutivi, fermo restando l'obbligo del pagamento della relativa retta;
- inadempienza dei solleciti di versamento del contributo di frequenza, fermo restando l'obbligo del pagamento del contributo dovuto.

ARTICOLO 12 DOTAZIONE ORGANICA

La dotazione dell'organico del nido è determinata in relazione ai rapporti tra bambini ed educatori previsti dalla normativa vigente ed è definita in riferimento all'attuazione del progetto educativo, alle fasce orarie di frequenza dei bambini e all'articolazione dei turni di lavoro del personale. In presenza di bambini portatori di handicap il rapporto numerico educatore bambino, è modificato in relazione al numero e alla gravità dei casi. Negli Asili nido è assicurato esclusivamente personale educativo in possesso dei necessari titoli di studio e dell'esperienza professionale documentata in servizi educativi, in possesso di apposita certificazione sanitaria attestante l' idoneità allo svolgimento dell'attività a contatto del pubblico, in particolare dei minori, di indubbia moralità e che non ha subito condanne o abbia procedimenti in corso relativi ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge n. 269/1998 nel pieno rispetto di quanto normato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.16 del 23 Novembre 2009.

Il personale volontario potrà essere utilizzato in qualsiasi attività esclusivamente a titolo di supporto. Non potrà sostituire in alcun caso il personale in servizio e dovrà essere assicurato, come per legge, e dotato dei requisiti di idoneità morale e sanitaria.

ARTICOLO 13 INTERVENTI SOCIOSANITARI

Il servizio sanitario dell'Asilo Nido dovrà essere assicurato da un medico specializzato in pediatria e da un coadiutore sanitario ex L.R.le 4 settembre 1974 n.48.

ARTICOLO 14 FUNZIONAMENTO

Il funzionamento dell'asilo nido comunale avviene nel rispetto delle norme contenute nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.16 del 23/11/2009 avente ad oggetto "Regolamento di attuazione della Legge Regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 Novembre 2000, n.328)".

ARTICOLO 15 DIRITTI DELL'INFANZIA

Nel rispetto della Carta ONU dei Diritti dell'Infanzia sono garantite misure atte a prevedere quanto necessario per la tutela dei diritti delle bambine e dei bambini con previsione di applicazione di misure disciplinari nei confronti del personale inadempiente.

com bat.c_a717.REGISTRO UFFICIALE.U.0048217.05-07-



CITTA' DI BATTIPAGLIA

(Provincia di SALERNO)

Medaglia d'argento al merito civile

SETTORE

"TECNICO"

Servizio PATRIMONIO

piazza A. Moro ☎ (centralino)0828/677111

PEC: protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

COMUNE DI BATTIPAGLIA
PROTOCOLLO GENERALE
AREA OPERATIVA TECNICO TERRITORIALE

20650
05 GIU. 2017

Prot. n. _____

58217

Al Dirigente del Settore
POLITICHE SOCIALI/DEMOGRAFICI/AFFARI GENERALI
dott.ssa Anna Pannullo
Servizio POLITICHE SCOLASTICHE
dott.ssa Rita Mastrangelo

E p.c. SINDACO
dott.ssa Cecilia FRANCESE

ASSESSORE
Michele GIOIA
Delega "Area Sociale"

OGGETTO: Asilo nido comunale sito in via C.Turco
RISCONTRO nota prot. n° 45263 del 22 giugno 2017

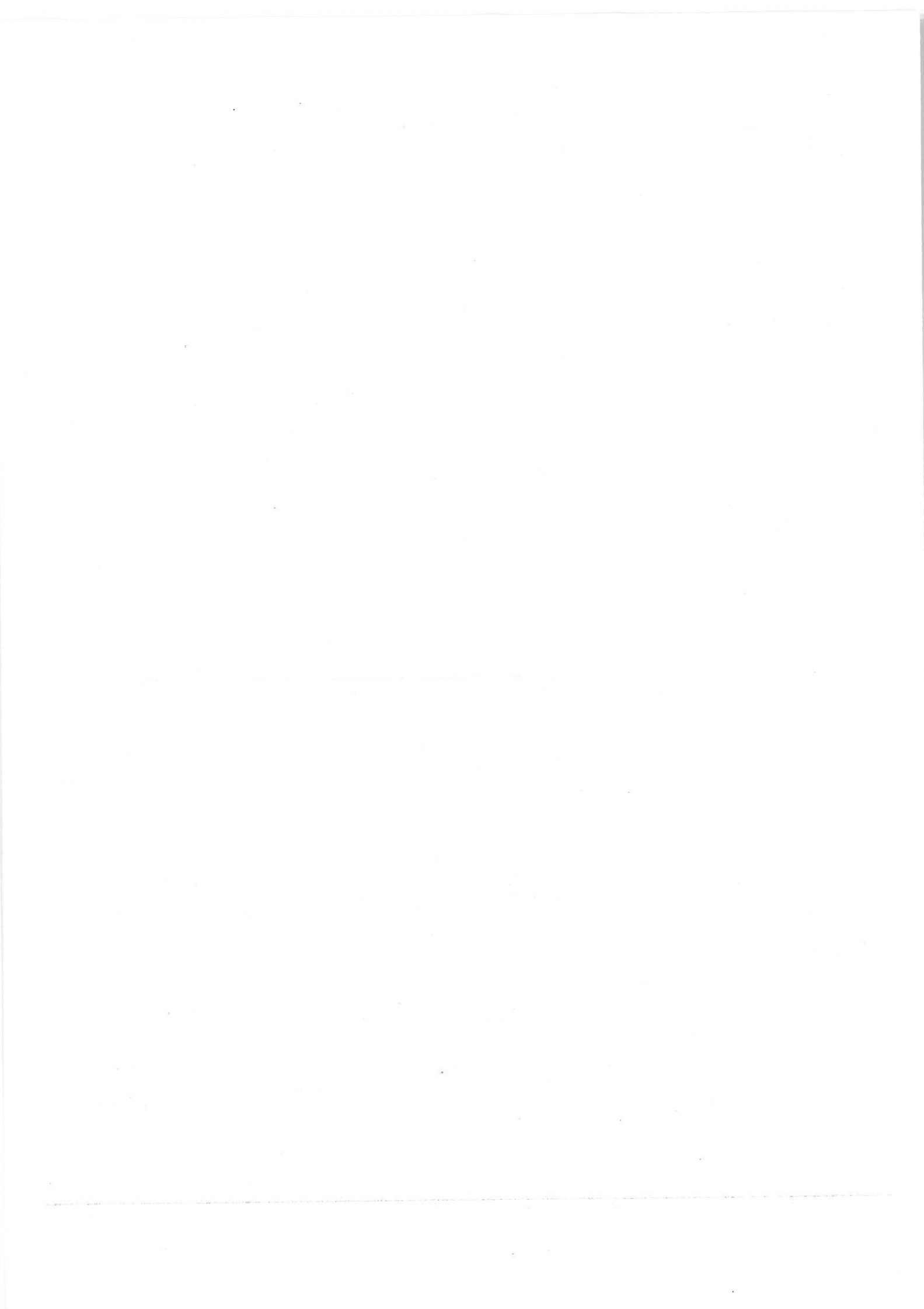
In RIFERIMENTO e RISCONTRO alla nota prot. n° 45263 del 22 giugno 2017 afferente la richiesta di redigere l'elenco degli arredi e loro caratteristiche, occorrenti per il funzionamento dell'asilo comunale l'asilo comunale sito in via C.Turco, si allega l'elenco completo di quanto richiesto:

Il tecnico istruttore
geom. Giuseppina Visco

Il Dirigente del Settore
"TECNICO"
ing. Pasquale Angione

DESCRIZIONE DEGLI ARREDI

DESCRIZIONE	DESCRIZIONE ESTESA
PAPPA LATTANTI	
TAVOLO PAPPA C/SEGGIOLONI 6 POSTI	Realizzato in multistrato di betulla verniciato al naturale di mm 26. Ogni seggiolone è dotato di blocco antiscivolamento del bambino, cinturino di sicurezza con chiusura a scatto, imbottitura in tessuto plastico spalmato lavabile. La struttura di ogni seggiolone è collegata tramite velcro al telaio del tavolo. Dim cm 250x125x76 h. Larghezza piano del tavolo cm 70, seggioloni cm 31,5x26 profondità. L'altezza proposta permette all'educatrice di inserire i bambini senza doversi chinare.
BRUCO PORTA BAVAGLINI 8 posti	Realizzato interamente in multistrato di betulla spesso 18 mm con 8 ganci. Dim cm 100x30 h. Contenuto formaldeide E1
SEDIA PER ADULTI H 46,5 NATURALE	Costruita interamente in legno massello di faggio. Dimensioni cm 43x40x46,5/83 h (seduta/schienale)
MOBILE 2 ANTE VERDI h110	Mobile interamente realizzato in multistrato di betulla di spessore 18 mm. Dotato di 2 ante pantograte colore verde raffiguranti fasci d'erba, e di 3 ripiani interni regolabili in altezza. Il top è rivestito in materiale plastico dello spessore di 0,9 mm con bilanciante colore magnolia, finiture antigraffio e antiriflesso, facilmente lavabile. Le parti mobili sono distanziate per evitare il pericolo di infortuni, gli spigoli sono sferici antitrauma, le maniglie sono fori di dimensioni tali da permettere al bambino di aprire e chiudere il mobile in autonomia e sicurezza. Cerniera antischiacciamento e dispositivo silenziatore atto ad evitare il frastuono legato alla chiusura dell'anta. Piedini regolabili permettono di posizionare il mobile in modo corretto anche su pavimenti non perfettamente in piano. Dimensioni cm 100x40x110 h. Contenuto formaldeide E1
NANNA LATTANTI	
CULLA IMPILABILE	Realizzata interamente in multistrato di betulla verniciata al naturale con vernice atossica. Dotata di sponde per evitare la caduta accidentale del bambino durante il sonno. Dimensioni cm 101x70,5x40 h. Contenuto formaldeide E1
MATERASSO DELUXE PER CULLA	Sfoderabile con cerniera su 3 lati. Fodera con tessuto 37% cotone e 63% MAC con imbottitura 100% poliestere termolegata. Dimensioni cm 60x95x11 h.
TRAPUNTINA X LETTINO cm.60x140	Realizzata in puro cotone con simpatici disegni, leggermente imbottita (g 120) in ovatta ignifuga. Dotata di un ampio angolo ad una estremità che assicura il fissaggio al materasso lasciando libero il movimento dei piedi del bambino. Dim cm 120x90
GUANCIALE TRASPIRANTE IGNIFUGO	Realizzato esternamente in cotone 37% e MAC 63% con imbottitura 100% poliestere. IGNIFUGO. Dim cm 28x38
MOBILE 2 ANTE C/SERRAT PANT CELESTE	Mobile interamente realizzato in multistrato di betulla di spessore 18 mm. Dotato di 2 ante pantograte colore azzurro raffiguranti 2 pesciolini, e di 4 ripiani interni regolabili in altezza. Il top è rivestito in materiale plastico dello spessore di 0,9 mm con bilanciante colore magnolia, finiture antigraffio e antiriflesso, facilmente lavabile. Le parti mobili sono distanziate per evitare il pericolo di infortuni, gli spigoli sono sferici anti trauma, le maniglie sono fori di dimensioni tali da permettere al bambino di aprire e chiudere il mobile in autonomia e sicurezza. Cerniera anti schiacciamento e dispositivo silenziatore atto ad evitare il frastuono legato alla chiusura dell'anta. La serratura è con aste rotanti a doppia chiusura e doppia chiave ricoperta in gomma antiurto. Piedini regolabili permettono di posizionare il mobile in modo corretto anche su pavimenti non perfettamente in piano. Dimensioni cm 100x40x150 h. Contenuto formaldeide E1



SEDIA A DONDOLO	Sedia a dondolo adatta alle educatrici per cullare i bambini prima della nanna. L'oscillazione della sedia è, a differenza delle normali sedie a dondolo, orizzontale (avanti-indietro e non su-giù). Realizzata in materiale antibatterico e lavabile, è interamente sfoderabile. Dimensioni: seduta cm 46x51 profondità; ingombro totale cm 66x84x104 h.
RIPOSO DIVEZZI	
NIDO	Utilizzato sia per la nanna che per il rilassamento. L'anello di contenzione è realizzato con rivestimento in tessuto antimacchia ed imbottitura interna in morbido poliuretano espanso. Il fondo è in tessuto antiscivolo, per garantire la massima stabilità. All'interno trova posto un morbido elemento ovale sempre rivestito in tessuto permeabile all'aria ma impermeabile ai liquidi, gradevole al tatto con effetto seta, ma con imbottitura con granuli di polistirene, ignifughi classe 1, atossici. Micro granuli contenuti in una fodera di helanca, estremamente elastica. Entrambi gli elementi sono sfoderabili e lavabili. Bottoni in plastica posti lateralmente tengono uniti anello di contenzione e il morbido ovale. Dimensioni cm 115x54x18 h (interno cm 105)
LENZUOLINI MONOUSO IN ROTOLO	Realizzati in pura cellulosa. Superficie gofrata, due veli, 21 g/mq al velo. Dimensioni cm 60x80 m
TRAPUNTINA SOPRA/SOTTO NIDO1-3	Realizzata in puro cotone con simpatici disegni, leggermente imbottita (g120) in ovatta ignifuga. Dotata di un ampio angolo ad una estremità che assicura fissaggio al materasso lasciando libero il movimento dei piedi del bambino
MOBILE 2 ANTE BLU MARE h 75 CM	Mobile interamente realizzato in multistrato di betulla di spessore 18 mm. Dotato di 2 ante pantografate colore blu raffiguranti una barca a vela sul mare e, di 2 ripiani interni regolabili in altezza. Il top è rivestito in materiale plastico dello spessore di 0.9 mm con bilanciante colore magnolia, finiture antigraffio e antiriflesso, facilmente lavabile. Le parti mobili sono distanziate per evitare il pericolo di infortuni, gli spigoli sono sferici anti trauma, le maniglie sono fuori dimensioni tali da permettere al bambino di aprire e chiudere il mobile in autonomia e sicurezza. Cerniera anti schiacciamento e dispositivo silenziatore atto ad evitare il frastuono legato alla chiusura dell'anta. Piedini regolabili permettono di posizionare il mobile in modo corretto anche su pavimenti non perfettamente in piano. Dimensioni cm 100*40*75h. Contenuto formaldeide E1.
RIPOSO DIVEZZINI	
NIDO	Utilizzato sia per la nanna che per il rilassamento. L'anello di contenzione è realizzato con rivestimento in tessuto antimacchia ed imbottitura interna in morbido poliuretano espanso. Il fondo è in tessuto antiscivolo, per garantire la massima stabilità. All'interno trova posto un morbido elemento ovale sempre rivestito in tessuto permeabile all'aria ma impermeabile ai liquidi, gradevole al tatto con effetto seta, ma con imbottitura con granuli di polistirene, ignifughi classe 1, atossici. Micro granuli contenuti in una fodera di helanca, estremamente elastica. Entrambi gli elementi sono sfoderabili e lavabili. Bottoni in plastica posti lateralmente tengono uniti anello di contenzione e il morbido ovale. Dimensioni cm 115x54x18 h (interno cm 105)
LENZUOLINI MONOUSO IN ROTOLO	Realizzati in pura cellulosa. Superficie gofrata, due veli, 21 g/mq al velo. Dimensioni cm 60x80 m
TRAPUNTINA SOPRA/SOTTO NIDO1-3	Realizzata in puro cotone con simpatici disegni, leggermente imbottita (g120) in ovatta ignifuga. Dotata di un ampio angolo ad una estremità che assicura fissaggio al materasso lasciando libero il movimento dei piedi del bambino
MOBILE 2 ANTE BLU MARE h 75 CM	Mobile interamente realizzato in multistrato di betulla di spessore 18 mm. Dotato di 2 ante pantografate colore blu raffiguranti una barca a vela sul mare e, di 2 ripiani interni regolabili in altezza.

	<p>Il top è rivestito in materiale plastico dello spessore di 0.9 mm con bilanciante colore magnolia, finiture antigraffio e antiriflesso, facilmente lavabile.</p> <p>Le parti mobili sono distanziate per evitare il pericolo di infortuni, gli spigoli sono sferici anti trauma, le maniglie sono fuori di dimensioni tali da permettere il bambino di aprire e chiudere il mobile in autonomia e sicurezza.</p> <p>Cerniera anti schiacciamento e dispositivo silenziatore atto ad evitare il frastuono legato alla chiusura dell'anta.</p> <p>Piedini regolabili permettono di posizionare il mobile in modo corretto anche su pavimenti non perfettamente in piano.</p> <p>Dimensioni cm 100*40*75h. Contenuto formaldeide E1.</p>
MOBILE A COLONNA cm.50x40x75 h	<p>Mobile a colonna a 3 vani a giorno interamente realizzato in multistrato di betulla di spessore 18 mm. Il top è rivestito in materiale plastico dello spessore di 0,9 mm con bilanciante colore magnolia, finiture antigraffio e antiriflesso, facilmente lavabile.</p> <p>Dimensioni cm 50x40x75 h. Contenuto formaldeide E1</p>
BAGNO LATTANTI/DIVEZZI e DIVEZZINI	
FASCIATOIO C/SCALETTA SCORREVOLE	<p>Rispetta tutte le specifiche dell'attuale normativa UNI. Realizzato in multistrato di betulla verniciato al naturale con vernice atossiche. Il piano superiore ospita un materassino con sponde realizzato in materiale plastico lavabile. Dotato di 1 anta, 1cassetto con cestino portarifiuti estraibile, 1 scaletta scorrevole a scomparsa in modo da ridurre l'ingombro e rispettare le norme vigenti. Presente un vano a giorno per contenere il materiale per il cambio e un portarotolo con rotolo di carta incluso. Dimensioni: 120x75x85 h (altezza piano cm 78, larghezza senza il portarotolo cm 100).</p> <p>Contenuto formaldeide E1</p>
PORTA PANNOLINI 16 posti	<p>Realizzato interamente in multistrato di betulla. Dotato di 16 vani e di ferramenta per il fissaggio a parete. Dimensioni del singolo vano: cm 13x23x25 h, dimensioni totali cm 120x25x56 h. Contenuto formaldeide E1</p>
MANGIAPANNOLINI contenitore	<p>Contenitore che trattiene ermeticamente i cattivi odori provenienti dai pannolini. Una volta pieno il sacchetto può essere rimosso facilmente e gettato senza la dispersione. Capienza max 75 pannolini da neonato, h cm 92.</p>
LENZUOLINI MONOUSO IN ROTOLO	<p>Realizzati in pura cellulosa. Superficie gofrata, due veli, 21g/mq al velo. Dimensioni cm 60*80 m</p>
MENSOLA ONDA 50 CM	<p>Realizzata interamente in multistrato di betulla. Fornita di ferramenta per il fissaggio a muro. Dimensioni cm 50x25x35 h. Contenuto formaldeide E1</p>
PORTA ROTOLO MURALE	<p>Portarotolo murale per asciugamani in cellulosa. Dimensioni cm 41x26x31 h</p>
ASCIUGAMANI CELLULOSA *SET 2 BOBINE	<p>asciugamani in pura cellulosa a 2 veli. Contenuto 2 bobine. Dim di ciascuna bobina m 235 x cm 25,5 h, pari a 650 strappi</p>
PAPPA-GIOCO DIVEZZI/DIVEZZINI	
MOBILE 2 ANTE VERDI h110	<p>Mobile interamente realizzato in multistrato di betulla di spessore 18 mm. Dotato di 2 ante pantograte colore verde raffiguranti fasci d'erba, e di 3 ripiani interni regolabili in altezza. Il top è rivestito in materiale plastico dello spessore di 0,9 mm con bilanciante colore magnolia, finiture antigraffio e antiriflesso, facilmente lavabile. Le parti mobili sono distanziate per evitare il pericolo di infortuni, gli spigoli sono sferici anti trauma, le maniglie sono fuori di dimensioni tali da permettere al bambino di aprire e chiudere il mobile in autonomia e sicurezza. Cerniera anti schiacciamento e dispositivo silenziatore atto ad evitare il frastuono legato alla chiusura dell'anta. Piedini regolabili permettono di posizionare il mobile in modo corretto anche su pavimenti non perfettamente in piano.</p> <p>Dimensioni cm 100x40x110 h. Contenuto formaldeide E1</p>

BRUCO PORTA BAVAGLINI 8 posti	Realizzato interamente in multistrato di betulla spesso 18 mm con 8 ganci. Dim cm 100x30 h. Contenuto formaldeide E1
TAVOLO ESAGONALE lato 55 - 46h	Tavolo esagonale con piano in multistrato di betulla mm 20 di spessore con top in laminato antiriflesso, antigraffio, colore magnolia. Dotati di fasce orizzontali che collegano le gambe in modo da formare una struttura portante molto stabile. Le gambe dei tavoli sono fissate alla struttura del telaio per mezzo di barre filettate ed autobloccanti. Gambe in legno massello di faggio con dispositivo antirumore, antisdrucchiolo e antigraffio. Gli spigoli delle gambe e dei piani dei tavoli sono arrotondati per evitare traumi in caso di urto. Dimensioni lato piano cm 55, diametro esterno cm 110. Garanzia 5 anni. Contenuto formaldeide E1
PANCHETTA PLURIUSO LINEA PREMIUM	Panchetta pluriuso interamente realizzata in multistrato di betulla spessore mm 18 verniciato al naturale. A seconda di come vengono appoggiate al pavimento offrono 2 diverse altezze di seduta (cm 17 e 21). Dimensioni cm 31,5x30x36 h (h schienale), tavolino cm 31,5x36x30 h, dimensioni seduta cm 28x26. Contenuto formaldeide E1
MOBILE A COLONNA cm.50x40x110h	Mobile a colonna a 4 vani a giorno interamente realizzato in multistrato di betulla di spessore 18 mm. Il top è rivestito in materiale plastico dello spessore di 0,9 mm con bilanciante colore magnolia, finiture antigraffio e antiriflesso, facilmente lavabile. Dimensioni cm 50x40x110 h. Contenuto formaldeide E1
ZONA GIOCHI	
TONDOLO DOLCEONDA	Elemento morbido con fodera esterna in tessuto antimacchia, interno in granuli di polistirene racchiusi in una fodera di helanca. Anche l'imbottitura è lavabile a 30°. Rivestimento in tessuto PSICO ignifugo classe 1. Fodera dotata di chiusura lampo. Diametro cm 100.
MORBI NIDO SET 8 pezzi	Set di 8 cuscini con rivestimento ignifugo classe 1 dotati di doppia fodera (per permetterne il lavaggio) ed imbottiti con polistirolo granulare espanso. Dimensioni di ogni cuscino cm 40x40
PIRAMIDE DELLE ESPERIENZE "2"	Piramide in legno multistrato di faggio. Lato 1 con specchio in plexiglass; lato 2 con ruota girevole in legno, rettangolo con zipoli, fessure e fori tattili, 3 ruote girevoli, manovelle per far girare linguette in metallo; lato 3 parete con fori di diverse dimensioni, 6 corde con dischetti di spessori differenti da inserire nei fori; lato 4 con sacchetto in stoffa asportabile per nascondere oggetti, semaforo con scatto dal giallo al blu, fessure e fori da toccare e 5 figure in legno; sulla piattaforma superiore 5 materiali diversi: peluche, velcro, pelle, ecc., xilofono con battacchio assicurato ad una corda. Dimensioni cm 70x70x45 h, piano superiore cm 36x36
CARRELLO MUSICALE	Carrello realizzato interamente in multistrato di betulla spessore mm 18, 2 ruote sono dotate di freno. Dimensioni cm 100x46x56 h. Contenuto 1 tamburello diam cm 23 con piattelli e battente, 1 tamburello diam cm 15 cop piattelli e battenti, 1 tamburello ritmico diam cm 21 e battente, 1 tamburello ritmico diam cm 27 e battente, 1 bongo scuola, 2 tamburelli drum drum, 1 effetto pioggia, 1 effetto oceano, 1 effetto temporale, 2 metallofoni, 1 coppia di piatti diam cm 16, 2 coppie di piattelli, 1 guiro, 1 bastoncino a sonagli, 2 bastoncini con piattelli, 1 blocco bitonale, 1 wood block, 2 coppie nacchere a mano, 2 nacchere con manico, 3 coppie di maracas, 3 triangoli lato cm 10/15/20, 2 coppie legnetti sonori, 3 corone a sonagli, 2 strumenti fiesta. Contenuto formaldeide E1
TAPPETO TOCCA E SUONA cm. 100x100	Tappeto con rilievi differenti che stimolano il tatto, la vista, e la motricità. Completo di pulsante musicale, specchio e puzzle. Dimensioni cm 100x100
CARRELLO MOTRICITA' NIDO	Realizzato in multistrato di betulla di spessore 18 mm privo di formaldeide e verniciato ad acqua. Dotato di 4 ruote pivotanti di cui 2 dotate di fermo. Contenuto 24 connettori, 2 blocchi percorso con ventose e perni, 4 cerchi diam 40, 4 cerchi diam cm 50, 4 cerchi diam cm 60, 4 bastoni cm 50, 4 bastoni cm 60, 6 raccordi bastone

	cerchio, 6 raccordi bastone ostacolo, 2 con con 3 fori, 2 coni con fori e tagli, 24 orme per realizzare percorsi, 12 foulard, 2 palle tutte morbide, 4 palle soffici, 4 anelli lisci, 2 palle sensoriali, 1 cuscino tattile, 1 cammino sui rulli. Dimensioni cm 106x53,5x111,5 h. Contenuto formaldeide E1
PANNELLO PERCEZIONE SONORA set B	Telaio in legno multistrato di betulla che include 3 pannelli: effetto pioggia girevole, lamelle rumorose in legno, pannello in legno scanalato. Telaio cm 91x31
SPECCHIO C/CORNICE IMBOTTITA 90X120	Specchio a parete con cristallo di sicurezza e cornice imbottita in espanso rivestito in materiale plastico ignifugo, lavabile. Cornice (interno). Supporto di legno imbottito in poliuretano espanso a cellula aperta densità 30 kg/mc. Cornice (esterno) tessuto ECOSOFT ignifugo classe 1, privo di PVC, atossico, antiscivolo, antimacchia.
SPOGLIATOIO EDUCATIVI	
ARMADIO-SPOGLIATOIO x PERSONALE	Realizzato interamente in multistrato di betulla da mm 18 di spessore, con verniciatura atossica e naturale. Con due ante dotate di serratura indipendente. In ogni vano è disponibile un ripiano posto a cm 50 da terra e una barra appendiabiti dotata di ganci. Dim cm 100x40x150h
PORTAOMBRELLI 10 posti	Portaombrelli a 10 posti, struttura in tubo in acciaio verniciato con polveri epossidiche, vaschetta per raccolta acqua e piedini in materiale plastico. Dim cm 55x24x52 h
ATTACCAPANNI A 8 POSTI	In metallo verniciato a fuoco con polveri epossidiche. Con 8 appendiabiti girevoli ed un portaombrelli dotato di gocciolatoio. Dim. Cm diam 58x175 h.
SEDIA IN FAGGIO ADULTI	Struttura in tubolare di acciaio diam mm 22x1,5. Verniciature con polveri epossidiche essiccate in galleria termica a 200° previo sgrassaggio e fosfatazione in tunnel. Puntali in plastica allettati anti-rumore. Sedile e spalliera di forma anatomica realizzati in multistrato di faggio evaporato di spessore non inferiore a mm 7 presso-curvato verniciato con resina poliuretanicica trasparente. Dim cm 40x42x45,5/84 h (seduta/schienale)
UFFICIO-INFERMERIA	
SCRIVANIA LINEA UFFICIO	Mobile scrivania con piano in agglomerato ligneo nobilitato color faggio di spessore mm 20. Canalina metallica passacavi sotto il piano. Gambe metalliche color antracite. Dimensioni cm 160x80x72 h
POLTRONCINA PER TAVOLO PC BRACCIOLI	Poltroncina operativa con braccioli, con rivestimento in tessuto acrilico 100%. Sedile e schienale in robusto polipropilene, imbottitura in schiumato poliuretanicico no freon. Elevazione a gas, meccanismo a contatto permanente per lo schienale che consente regolazioni di altezza, profondità e inclinazione. Basamenti in poliammide cinque razze su ruote pivottanti. Braccioli in polipropilene. Colore Blu. Dimensioni seduta cm 47x45x42/55 h (h seduta min/max), ingombro base diam cm 63
SEDIA X ADULTI_IMBOTTITA cm46,5 H.	Costruita interamente in legno massello di faggio. Dimensioni cm 43x40x46,5/83 h (seduta/schienale). Imbottitura in poliuretano espanso densità 40kg/mc, rivestito in INCAS, materiale acrilico rigenerato.
ARMADIO 72H	Mobile con struttura in agglomerato ligneo nobilitato color faggio di spessore mm 20. Dotato di 2 ante con serratura e maniglie sporgenti. Dimensioni cm 90x47,5x72 h
LETTINO VISITA MEDICA cm.190x60x75	Letto medico con struttura in acciaio cromato, piano e testiera imbottiti e rivestiti in sky lavabile. Testiera reclinabile. Colore bianco. Dimensioni cm 190x60x75 h



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

ORIGINALE	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	
	N. 250	DEL 20/11/2017

OGGETTO: Nidi d'Infanzia Comunali- Presa d'atto relazione istruttoria per determinazione costi pro-capite per minore a carico dei soggetti gestori - Anno 2017 - Determinazione tariffe di fruizione del servizio, differenziate per reddito ISEE.

<i>L'anno duemiladiciassette, il giorno</i>	<i>20</i>	<i>del mese di</i>	<i>novembre</i>	<i>alle ore 18:00</i>
---	-----------	--------------------	-----------------	-----------------------

convocata nei modi di legge, si è riunita, nella Sala delle Adunanze, la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

1	FRANCESE	CECILIA	Sindaco	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
2	TOZZI	UGO	Vice Sindaco	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
3	CATAROZZO	MARIA	Assessore	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
4	VECCHIO	STEFANIA	Assessore	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
5	TORIELLO	LAURA	Assessore	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
6	GIOIA	MICHELE	Assessore	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
7	NAPOLI	FRANCESCA	Assessore	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza, la dr.ssa Cecilia FRANCESE, in qualità di SINDACA;

Partecipa, anche con funzioni di verbalizzante, il Segretario Generale dell'Ente, Dott.ssa Brunella ASFALDO;

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

CITTÀ DI BATTIPAGLIA
- Provincia di Salerno -
Medaglia d'argento al merito civile
SETTORE EDUCATIVO E SOCIOCULTURALE
Ufficio Politiche Scolastiche
Via Plava – 84091 Battipaglia (SA) - Telefax 0828/677311
Pec: protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

PROPOSTA DELIBERATIVA ART. 48 TUEL 267/2000

OGGETTO :	Nidi d'infanzia Comunali – Presa d'atto relazione istruttoria per determinazione costi pro-capite per minore a carico dei soggetti gestori. Anno 2017 - Determinazione tariffe di fruizione del servizio, differenziate per reddito ISEE.
PROPONENTE	Settore Educativo e Socioculturale

PREMESSO che con deliberazione n. 49 del 08.06.2017, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: "Asilo nido comunale in via C. Turco – Atto d'indirizzo per l'affidamento in concessione" il Consiglio comunale ha disposto quanto segue:

1. di confermare l'esternalizzazione del servizio di asilo nido comunale in via C. Turco, attraverso la modalità della concessione di servizi, come disciplinata dagli artt. 164 e ss. del d.lgs. 50/2016;
2. di dare atto che:
 - a) il Capitolato Speciale e il Piano Economico Finanziario dovranno essere redatti tenendo conto dei requisiti minimi previsti nel Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007, approvato dalla Regione Campania con D.G. R. n.107 del 23/04/2014;
 - b) i compensi al personale dovranno essere calcolati su base mensile e non oraria, prendendo come riferimento i contratti collettivi nazionali delle cooperative sociali;
 - c) il canone di concessione posto a base di gara è di €. 12.000,00 annuali;
 - d) le rette stabilite dall'Ente, sulla base del reddito ISEE, differenziate a seconda dell'orario di fruizione (pieno o parziale), saranno introitate direttamente dal soggetto affidatario;
 - e) il soggetto affidatario, in sede di gara, potrà proporre servizi ulteriori secondo le previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto;
 - f) la durata della concessione non dovrà essere inferiore a 5 anni;

3. di incaricare il dirigente del settore Politiche Sociali e Demografici Affari Generali di verificare la possibilità di inserire legittimamente nella valutazione dell'offerta economica più vantaggiosa un punteggio preferenziale per chi manifesta la disponibilità impegno ad assumere numero di unità crescente;
4. di demandare al Dirigente del Settore Politiche Sociali/Demografici/Affari Generali, dal 1° settembre Dirigente del Settore Educativo e Socioculturale, tutti gli atti connessi e consequenziali per procedere all'affidamento secondo le modalità di cui sopra;

DATO ATTO che il Dirigente del Settore Educativo e Socioculturale, in ossequio a quanto previsto dalla predetta deliberazione consiliare, ha provveduto, a seguito apposita istruttoria, ad inoltrare, giusta nota prot. 70173 del 10.10.2013, alla CUC di Bellizzi, gli atti relativi al nido d'infanzia di via C.Turco, di propria competenza, per una disamina preliminare, secondo quanto previsto nell'apposita convenzione;

ATTESO che occorre attivare la procedura di gara per l'affidamento del servizio di asilo nido anche in altra struttura comunale, sita in Via Magellano, da poco rientrata nella disponibilità dell'Ente;

RILEVATO che:

- a) tra gli adempimenti necessari, da porre in essere prima di adottare la determinazione a contrarre, vi è quello di determinare le rette per la frequenza dei nidi d'infanzia comunali, stabilendo delle rette agevolate in considerazione del reddito ISEE, differenziate a seconda dell'orario di fruizione (pieno, parziale e prolungato);
- b) le rette determinate in relazione alle fasce di reddito ISEE, saranno introitate direttamente dal concessionario a ristoro dell'attività espletata e del rischio connesso alla gestione del servizio in regime di concessione;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dal Settore Educativo e Socioculturale, prot. 79149 del 10.11.2017, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, con la quale è stata effettuata la stima dei costi pro-capite per minore, a carico dei soggetti gestori, nonché la tariffa base di fruizione del servizio;

DATO ATTO che:

- a) la predetta relazione istruttoria è stata elaborata avendo come punto di riferimento le tariffe stabilite dalla Regione Campania, giusta DGRC n. 372 del 07.08.2017 (BURC n. 49 del 10.08.2015) e la relativa analisi dei costi, pure allegata alla deliberazione regionale cui si fa riferimento;

- b) sulla base di elementi oggettivi, strettamente connessi alle situazioni di fatto in cui tali servizi dovranno essere attivati, e delle motivazioni riportate nella suddetta relazione istruttoria, l'ufficio ha provveduto a calibrare le tariffe regionali per i nidi d'infanzia che dovranno essere attivati sul territorio comunale, determinando i costi a carico del soggetto gestore;
- c) il costo pro-capite giornaliero per minore, a carico del soggetto gestore, individuato secondo i criteri regionali calibrati in base alla realtà di fatto, è pari ad € 20,54 per complessivi € 451,88 mensili;
- d) la tariffa pro-capite giornaliera, per la fruizione del servizio, è stata stimata in € 20,54 per complessivi € 451,88

ATTESO che la suddetta retta base deve necessariamente essere differenziata, tenendo conto delle fasce di reddito ISEE dei nuclei che hanno interesse all'inserimento di minori nei nidi d'infanzia comunali e ciò al fine di garantire una sempre maggiore frequenza delle strutture di che trattasi;

VISTO ED ESAMINATO il prospetto delle rette, differenziate in considerazione del reddito ISEE, ed a seconda dell'orario di fruizione del servizio (a tempo pieno, parziale e prolungato), elaborato dal competente Settore Educativo e Socioculturale di seguito riportato:

Reddito ISEE nucleo familiare	Tempo Parziale – retta giornaliera (ore 4,30)	Tempo Pieno – retta giornaliera (ore 8)	Tempo prolungato – retta giornaliera (ore 10)
Da € 0,00 a € 3.000,00	€ 4,00 (22 gg. = € 88,00)	€ 6,50 (22 gg. = € 143,00)	€ 8,00 (22 gg. = € 176,00)
Da € 3.000,01 a € 6.000,00	€ 5,60 (22 gg. = € 123,20)	€ 9,00 (22 gg. = € 198,00)	€ 11,00 (22 gg. 242,00)
Da € 6.000,01 a € 13.500,00	€ 7,60 (22 gg. = € 167,20)	€ 13,50 (22 gg. = € 297,00)	€ 15,40 (22 gg. 338,80)
oltre € 13.500,01	€ 9,20 (22gg = € 202,40)	€ 16,40 (22 gg = € 360,80)	€ 20,54 (22gg = € 451,88)

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il piano triennale per la prevenzione della corruzione triennio 2017/2019, approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 02/02/2017;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 20.04.2017 di Approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2017/2019 e presa d'atto del Documento Unico di Programmazione;

- Il d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii in materia di amministrazione trasparente;

Per tutto quanto espresso in premessa

SI PROPONE

1. **DI PRENDERE ATTO** della relazione istruttoria predisposta dal Settore Educativo e Socioculturale, prot. 79149 del 10.11.2017, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, dalla quale emerge che il costo pro-capite giornaliero per minore, a carico del soggetto gestore, individuato secondo i criteri regionali, calibrati in base alla realtà di fatto, è pari ad € 20,54 per complessivi € 451,88 mensili;
2. **DI DETERMINARE**, per l'effetto la retta pro-capite giornaliera, individuata secondo i criteri regionali, calibrati in base alla realtà di fatto, in € 20,54 per complessivi € 451,88 mensili;
3. **DI APPROVARE** il prospetto elaborato dal competente Settore Educativo e Socioculturale, con il quale vengono fissate le rette per la frequenza dei nidi d'infanzia comunali, differenziate in considerazione del reddito ISEE, ed a seconda dell'orario di fruizione del servizio (a tempo pieno, parziale e prolungato), di seguito riportato;

Reddito ISEE nucleo familiare	Tempo Parziale – retta giornaliera (ore 4,30)	Tempo Pieno – retta giornaliera (ore 8)	Tempo prolungato – retta giornaliera (ore 10)
Da € 0,00 a € 3.000,00	€ 4,00 (22 gg. = € 88,00)	€ 6,50 (22 gg. = € 143,00)	€ 8,00 (22 gg. = € 176,00)
Da € 3.000,01 a € 6.000,00	€ 5,60 (22 gg. = € 123,20)	€ 9,00 (22 gg. = € 198,00)	€ 11,00 (22 gg. 242,00)
Da € 6.000,01 a € 13.500,00	€ 7,60 (22 gg. = € 167,20)	€ 13,50 (22 gg. = € 297,00)	€ 15,40 (22 gg. 338,80)
oltre € 13.500,01	€ 9,20 (22gg = € 202,40)	€ 16,40 (22 gg = € 360,80)	€ 20,54 (22gg = € 451,88)

4. DI DARE ATTO che:

- a) le tariffe di cui sopra saranno applicate per i nidi d'infanzia comunale di via C. turco e di Via Magellano;
- b) le rette, determinate in relazione alle fasce di reddito ISEE, saranno introitate direttamente dal concessionario a ristoro dell'attività espletata e del rischio connesso alla gestione del servizio in regime di concessione;

5. DI RENDERE la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'ex art. 134, comma 4 e 147 bis

del D.Lgs.n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Visto:
l'Assessore all'Area Sociale
Michele Gioia

In ordine alla proposta deliberativa di cui innanzi si formulano i seguenti pareri istruttori ex art. 49 e 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000(TUEL) e ss.mm.ii.;

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e smi Il Dirigente del Settore Educativo e Socioculturale Dott.ssa Anna Pannullo	Parere <u>Favorevole</u> Firma <u>Anna Pannullo</u>	Data <u>20/11/2017</u>
Parere di regolarità contabile comprensivo del controllo contabile ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. Il Dirigente del Settore Economico Finanziario e Partecipate Dott. Giuseppe Ragone	Parere <u>Favorevole -</u> Firma <u>Giuseppe Ragone</u>	Data <u>10/11/17</u>

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di cui sopra e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs.n.267/200 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che in ordine alla proposta deliberativa di cui sopra sono stati resi i prescritti pareri ex artt. 49 e 147/bis D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO, altresì, che la presente proposta riveste carattere d'urgenza per cui si rende necessario l'imprimatur della immediata esecutività ex art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Per tutto quanto sopra espresso;

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** della relazione istruttoria predisposta dal Settore Educativo e Socioculturale, prot. 79149 del 10.11.2017, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, dalla quale emerge che il costo pro-capite giornaliero per minore, a carico del soggetto gestore, individuato secondo i criteri regionali, calibrati in base alla realtà di fatto, è pari ad € 20,54 per complessivi € 451,88 mensili;
2. **DI DETERMINARE**, per l'effetto la retta pro-capite giornaliera, individuata secondo i criteri regionali, calibrati in base alla realtà di fatto, in € 20,54 per complessivi € 451,88 mensili;
3. **DI APPROVARE** il prospetto elaborato dal competente Settore Educativo e Socioculturale, con il quale vengono fissate le rette per la frequenza dei nidi d'infanzia comunali, differenziate in considerazione del reddito ISEE, ed a seconda dell'orario di fruizione del servizio (a tempo pieno, parziale e prolungato), di seguito riportato;

Reddito ISEE nucleo familiare	Tempo Parziale – retta giornaliera (ore 4,30)	Tempo Pieno – retta giornaliera (ore 8)	Tempo prolungato – retta giornaliera (ore 10)
Da € 0,00 a € 3.000,00	€ 4,00 (22 gg. = € 88,00)	€ 6,50 (22 gg. = € 143,00)	€ 8,00 (22 gg. = € 176,00)
Da € 3.000,01 a € 6.000,00	€ 5,60 (22 gg. = € 123,20)	€ 9,00 (22 gg. = € 198,00)	€ 11,00 (22 gg. 242,00)
Da € 6.000,01 a € 13.500,00	€ 7,60 (22 gg. = € 167,20)	€ 13,50 (22 gg. = € 297,00)	€ 15,40 (22 gg. 338,80)
oltre € 13.500,01	€ 9,20 (22gg = € 202,40)	€ 16,40 (22 gg = € 360,80)	€ 20,54 (22gg = € 451,88)

4. **DI DARE ATTO** che:
 - c) le tariffe di cui sopra saranno applicate per i nidi d'infanzia comunale di via C. turco e di Via Magellano;
 - d) le rette, determinate in relazione alle fasce di reddito ISEE, saranno introitate direttamente dal concessionario a ristoro dell'attività espletata e del rischio connesso alla gestione del servizio in regime di concessione;
5. **DI DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'ex art. 134, comma 4 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile
Settore Educativo e SocioCulturale

Via Plava -84091 Battipaglia(SA) Tel. 0828/677316

PEC: protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it



Oggetto: Nido d'infanzia comunale – Relazione istruttoria per stima costi pro-capite per minore, a carico dei soggetti gestori e retta pro-capite per la fruizione del servizio.

Il Comune di Battipaglia ha la disponibilità di due strutture, una sita in via C.Turco ed una sita in via Magellano, entrambe destinate a nidi d'infanzia comunale. Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 49 del 08.06.2017, ha deliberato di attivare la procedura per l'affidamento in concessione della struttura in via C. Turco. Da poco l'Ente è rientrato in possesso anche dell'altra struttura, sita in via Magellano, giusta verbale di riconsegna dell'immobile prot. 67485 del 02.10.2017, trasmesso dal Settore Tecnico con nota prot. 72233 del 17.10.2017.

Il nido d'infanzia in via C. Turco è una struttura di circa mq 366 su un unico livello, più gli spazi esterni.

Il nido d'infanzia in via Magellano è una struttura su due livelli di circa 660 mq., collegata ad una adiacente scuola materna, con adeguati spazi esterni.

Sono stati già predisposti in bozza, gli atti per attivare la procedura relativa al nido d'infanzia in via C. Turco, gli stessi sono stati rimessi alla CUC di Bellizzi con nota prot. 70173 del 10.10.2017.

Prima della formale adozione della necessaria determinazione a contrarre, occorre effettuare la stima dei costi pro-capite per minore, a carico dei soggetti gestori, nonché la tariffa di fruizione del servizio.

Al fine di raggiungere tali obiettivi, si è ritenuto necessario partire dalla deliberazione della Giunta Regione Campania n. 372 del 07/08/2015 (Burc n. 49 del 10 Agosto 2015) che ha approvato le tariffe relative ai servizi residenziali e semiresidenziali, di cui al catalogo adottato con DGRC n. 107 del 23/04/2014, basandosi sull'analisi dei costi allegati alla medesima deliberazione.

Da tale deliberazione regionale emerge che la retta giornaliera pro-capite, per il servizio nido d'infanzia, è stata stimata in € 36,60.

La Regione, per addivenire a tale stima, ha effettuato un'analisi dei costi di carattere generale, tenendo conto delle peculiarità di ciascuna struttura residenziale o semiresidenziale e dei requisiti minimi, di cui ciascuna di esse deve essere dotata secondo il suddetto catalogo dei servizi, anch'esso adottato con DGRC n. 107 del 23/04/2014 (BURC n. 28 del 28.04.2014), successivamente integrata con DGRC n. 490 del 21.10.2015 (BURC n. 8 del 08.02.2017).

Sulla base dell'analisi dei costi, operata dalla Regione, è possibile evidenziare che:

- il costo del personale è stato ricavato dai compensi previsti dal CCNL delle Cooperative Sociali, operanti nel Settore Socio – Sanitario – Assistenziale-Educativo e di inserimento lavorativo, e determinato, tenendo conto della tipologia di struttura, della ricettività, delle figure professionali, delle ore lavorate, applicando, nel caso di specie, la decurtazione di turno nella percentuale dell'11,7%, in quanto non prevista la necessità di turno;
- il criterio utilizzato è stato quello della massima ricettività indicata nel catalogo dei servizi. Per ciascuna figura, prevista nel catalogo, sono stati messi in relazione il numero di operatori con il numero di ore prestate nel servizio di cui trattasi. Il rapporto numerico tra operatori ed utenti, indicato per ciascun profilo professionale nelle specifiche tabelle dei servizi, è stato convertito in numero di ore complessive di assistenza (ore lavorate);
- Il servizio, cui si fa riferimento, è stato considerato articolato su 26 giorni mensili.

ISTRUTTORIA - OSSERVAZIONI TECNICHE: in riferimento ai nidi d'infanzia comunali, essendo prevista nel capitolato speciale un'apertura dal lunedì al venerdì, le strutture saranno operative circa 22 giorni al mese e non 26. Pertanto, la retta giornaliera pro-capite può essere rideterminata in € 30,97. (così ottenuti - € 36.60 : 26= X : 22).

- nella determinazione dei costi di gestione la Regione ha fatto riferimento a vitto, lavanderia, spese di funzionamento, vestiario e altri beni per attività laboratoriali, consulenze e forniture, spese generali;
- le spese di vitto sono state determinate considerando i valori di spesa pro-capite, in funzione della ricettività complessiva della struttura cui si fa riferimento, considerando che il servizio di preparazione dei pasti è affidato all'esterno;
- tale costo è stato determinato in € 6,00 pro-capite.

ISTRUTTORIA - OSSERVAZIONI TECNICHE: volendo effettuare un paragone rispetto alla situazione attuale del servizio di refezione scolastica sul territorio comunale, è possibile evidenziare che tale servizio, gestito dalla ditta CIRFOOD, a seguito di apposita gara ad evidenza pubblica, comporta un costo pro-capite di circa € 3,28 (IVA inclusa) che può essere assunto come costo di riferimento, comprensivo anche del personale e dei costi di organizzazione.

Pertanto la retta giornaliera pro-capite può essere rideterminata in € 28,25 (così ottenuti - € 6,00- 3,28 = 2,72 risparmio; € 30,97- 2,72= 28,25).

- per la spesa lavanderia, la Regione ha parametrato il costo al valore di ricettività massima, in € 50,00 mensili per numero di utenti;
- il costo del fitto è stato calcolato considerando il valore medio di mercato, pari a € 7,00 a metro quadro, indicato dalle maggiori reti immobiliari. Applicando tale criterio alla struttura di via Carmine Turco, dovremmo quantificare un fitto (per la sola struttura, mq. 366 circa) pari ad € 2.562,00 mensili, pari ad € 30.744,00 annuali, mentre se applichiamo tale criterio alla struttura di Via Magellano, dovremmo quantificare un fitto (sempre per la sola struttura, mq. 660 circa) pari ad € 55.440,00 annuali.

ISTRUTTORIA - OSSERVAZIONI TECNICHE: in riferimento ai nidi d'infanzia comunali, il canone è stato stabilito, dal Settore Tecnico di questo Ente, in € 12.000,00 annuali, per la struttura di Via C. Turco e in € 25.000,00 (precedente gara d'appalto), per la struttura di via Magellano. Pertanto, assumendo convenzionalmente, come riferimento il risparmio sul canone di locazione di via C. Turco (così ottenuto: € 30.744,00 - € 12.000,00 = € 18.744,00 (risparmio annuale): 12 mesi = € 1.562,00 mensili (risparmio mensile): 30 gg. mensili: 60 minori = € 0,87 (risparmio pro-capite giornaliero)). Si precisa che come riferimento è stata utilizzata l'ampiezza della struttura di via C. Turco e la capienza di Via Magellano e ciò al fine di procedere ad una riduzione della retta convenzionale che possa essere utilizzata come punto di riferimento per entrambe le strutture comunali.

Pertanto la retta pro-capite giornaliera può essere ulteriormente rideterminata in € 27,38.

- Gli altri costi di funzionamento stabiliti dalla Regione Campania, comprendono luce, acqua, gas – riscaldamento, prodotti parasanitari, prodotti HCCP, TARSU, condominio, riparazioni delle attrezzature, ammortamenti, manutenzioni, sanificazione, aggiornamento sulla sicurezza, antincendio, periodica sostituzione di mobili ed elettrodomestici, viaggio e trasporti, costi di amministrazione, di formazione del personale, cancelleria, macchine da ufficio, telefono, internet, postali e bollati, ecc. Tali costi vengono stimati forfettariamente, parametrando al numero di ospiti in ricettività massima. Relativamente alle strutture semiresidenziali, il costo è stato stimato, dalla Regione, in € 210,00 per numero di ospiti in ricettività massima.

ISTRUTTORIA - OSSERVAZIONI TECNICHE: in riferimento ai nidi d'infanzia comunali, dal momento che non vi sono spese di condominio, nè spese di viaggio e trasporti, i costi di funzionamento possono essere stimati in € 180,00, con la conseguenza che la retta pro-capite giornaliera può essere ulteriormente determinata in € 23,47 (così ottenuti: € 210,00 : € 30,00 (risparmio annuale) = 27,38: X= 3,91 (risparmio giornaliero).

- Le spese per il vestiario e altri beni per attività laboratoriali, nel caso di specie, non sono state considerate;
- Le spese per consulenza e forniture si riferiscono a tutte quelle spese relative a prestazioni non prevedibili richieste dal servizio, anche se non indicate in modo esplicito nel catalogo. Chiaramente, trattasi di spese non riferite a figure

professionali assimilabili a quelle già considerate tra i costi del personale. Tali costi vengono stimati dalla Regione in misura pari ad € 4.000,00 mensili per i servizi ad altissima ricettività (fino a 64 posti).

ISTRUTTORIA - OSSERVAZIONI TECNICHE: in riferimento ai nidi d'infanzia comunali, nel capitolato speciale non vengono richieste figure professionali ulteriori rispetto a quelle espressamente previste nel catalogo dei servizi. Pertanto, in via prudenziale ed al fine di non ledere l'autonomia organizzativa del soggetto gestore del servizio, il costo per consulenze viene stimato in € 500,00 mensili con un risparmio di € 3.500,00 mensili.

Pertanto, la retta pro-capite giornaliera può essere oltremodo rideterminata in € 20,54 (così ottenuti: € 4.000,00: 3.500,00 (risparmio annuale) = € 23,47: X).

Tutto quanto premesso, sia la stima dei costi pro-capite per minore, a carico dei soggetti gestori, sia la tariffa base di fruizione del servizio, possono essere stimate in € 20,54 pro-capite giornaliera, pari ad € 451,88 mensili.



Il Dirigente
Dott.ssa ~~Anna~~ Pannullo

LA SINDACA
Dott.ssa Cecilia FRANCESE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Brunella ASFALDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi copia della presente delibera è stata affissa all'albo Pretorio il _____ per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al _____ giusta prot.n.

Battipaglia, li

**Il Responsabile del Servizio
Marina Volpe**



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti d'ufficio ed ai sensi del T.U.EE.LL.18/08/2000, n.267, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
 perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione;
Battipaglia, _____

(art.134 - comma 4°)

(art.134 - comma 3°)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Brunella ASFALDO

Il Dirigente del Settore ed il Responsabile dell'Ufficio proponente, per quanto di rispettiva competenza, sono incaricati della sollecita attuazione del presente provvedimento ed, in particolare, di tutti gli atti procedurali conseguenti, idonei a consolidarne gli effetti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Brunella ASFALDO



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

Settore Educativo e Socioculturale

Via Plava -84091 Battipaglia(SA) Tel. 0828/677316

PEC: protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it



Alla Sindaca

All'Assessore all'Area Sociale

Al Segretario Generale

p.c.

All'Assessore all'Area Economico-Finanziaria

Al Dirigente Settore Economico -finanziario e Partecipate

Oggetto: Nido d'infanzia comunale – Trasmissione relazione istruttoria di stima dei costi pro-capite per minore, a carico dei soggetti gestori e della tariffa base per fruizione del servizio – Comunicazioni – Richiesta determinazioni

Unitamente alla presente, si trasmette la relazione istruttoria di cui in oggetto, elaborata prima dell'adozione della determinazione a contrarre per l'affidamento in concessione della gestione del nido d'infanzia comunale sito in via C. Turco e, successivamente, del nido d'infanzia comunale in via Magellano.

Dalla relazione emerge che il costo pro-capite giornaliero per minore, a carico del soggetto gestore, individuato secondo i criteri regionali, calibrati in base alla realtà di fatto, è pari ad € 20,54 pro-capite giornaliero, per complessivi € 451,88 mensili.

Sulla base di ciò, anche la retta base per la fruizione del servizio, può essere fissata in € 20,54 pro-capite giornaliera, per complessivi € 451,88 mensili.

Dal momento che non tutti i nuclei familiari potrebbero sopportare il pagamento di una tale retta mensile, si è reso necessario fissare le rette, differenziandole in considerazione del reddito ISEE, ed a seconda dell'orario di fruizione del servizio (a tempo pieno, parziale e prolungato), giusta proposta deliberativa prot. 79169 del 10.11.2017.

La suddetta differenziazione delle rette comporta due conseguenze:

1. L'utente paga una retta corrispondente alla fascia ISEE di appartenenza;
2. Il soggetto gestore, a ristoro dell'attività espletata e del rischio connesso alla gestione del servizio in regime di concessione, introita, a seconda delle fasce ISEE, un importo inferiore ai costi di gestione che abbiamo detto essere pari ad € 20,54 pro-capite giornalieri.

Ora, se è vero che la concessione di un servizio, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera zz) del d.lgs. n. 50/2016, impone il trasferimento sul concessionario del rischio operativo, ovvero del rischio legato alla gestione dello stesso, sul lato della domanda o sul lato dell'offerta o di entrambi (delibera ANAC 1197 del 23.11.2016), è pur vero che appare inopportuno attivare una procedura ad evidenza pubblica basata sulla possibilità che il soggetto gestore non introiti nemmeno i costi di gestione minimi per garantire determinati standard previsti dalla normativa vigente.

Oltretutto, si rammenta che, secondo le previsioni inserite nel capitolato speciale, a carico del concessionario vi è anche la spesa per completare gli arredi necessari a rendere la struttura idonea e funzionale a nido d'infanzia. Il fatto che alla scadenza della concessione, il concessionario rimanga proprietario degli arredi acquistati con oneri a proprio carico, non fa che aumentare, nella fase iniziale della gestione, l'impegno finanziario che questi dovrà accollarsi per gestire, comunque a proprio rischio, il nido d'infanzia.

Tutto ciò determina la mancanza di quell'«*equilibrio economico e finanziario*», di cui all'art 3, comma 1, lett. fff), del d.lgs. 50/2016 che richiede la contemporanea presenza delle condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria. Per convenienza economica, si intende la capacità del progetto di creare valore nell'arco dell'efficacia del contratto e di generare un livello di redditività adeguato per il capitale investito; per sostenibilità finanziaria, si intende la capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti a garantire il rimborso del finanziamento.

Tale circostanza potrebbe scoraggiare la partecipazione dei soggetti interessati, con conseguenze negative per l'Ente, sia in termini economici (compensi previsti per il lavoro svolto dalla CUC e da erogare anche in presenza di gara deserta) sia in termini di tutela del pubblico interesse legato ad un ulteriore periodo di "*non utilizzo*" delle strutture destinate a nidi d'infanzia.

Del resto, la stessa CUC di Bellizzi, in sede di verifica preliminare sulla documentazione di gara trasmessa in bozza, giusta nota prot. 70173 del 10.10.2017, ha evidenziato la criticità della mancanza del "*ribasso sul prezzo/contributo posto a base di gara*". *Tale contributo deve essere previsto a prezzi unitari*". Quest'ultimo, infatti, dovrebbe ristorare il concessionario in tutti i casi in cui gli utenti, sulla base della propria situazione ISEE, sono tenuti a pagare una retta inferiore a quella standard di € 20,54 pro-capite giornaliera.

A tal fine, ai sensi dell'art. 180 del d.lgs. 50/2016, è possibile il riconoscimento di un prezzo, sommato al valore di eventuali garanzie pubbliche o di ulteriori meccanismi di finanziamento a carico della pubblica amministrazione che, non può essere superiore al quarantanove per cento del costo dell'investimento complessivo, comprensivo di eventuali oneri finanziari.

Pertanto, si propone di riconoscere al soggetto concessionario un prezzo/contributo posto a base di gara, a ribasso, calcolato sulla base di una media tra le minori entrate del concessionario (su tre delle quattro fasce del reddito ISEE), differenziata a seconda dell'orario di fruizione del servizio (a tempo pieno, parziale e prolungato), come riportato nel seguente prospetto:

Reddito ISEE nucleo familiare	Tempo Parziale – retta giornaliera (ore 4,30)	Tempo Pieno – retta giornaliera (ore 8)	Tempo prolungato – retta giornaliera (ore 10)
Da € 0,00 a € 3.000,00	€ 4,00	€ 6,50	€ 8,00
	(22 gg. = € 88,00)	(22 gg. = € 143,00)	(22 gg = € 176,00)
	Minore Entrata	Minore Entrata	Minore Entrata
Da € 3.000,01 a € 6.000,00	€ 5,20	€ 9,90	€ 12,54
	€ 5,60	€ 9,00	€ 11,00
	(22 gg. = € 123,20)	(22 gg. = € 198,00)	(22 gg. 242,00)
Da € 6.000,01 a € 13.500,00	Minore Entrata	Minore Entrata	Minore Entrata
	€ 3,60	€ 7,40	€ 9,54
	€ 7,60	€ 13,50	€ 15,40
Da € 6.000,01 a € 13.500,00	(22 gg. = € 167,20)	(22 gg. = € 297,00)	(22 gg. 338,80)
	Minore Entrata	Minore Entrata	Minore Entrata
	€ 1,60	€ 2,90	€ 5,14
oltre € 13.500,01	€ 9,20	€ 16,40	€ 20,54
	(22gg = € 202,40)	(22 gg = € 360,80)	(22gg = € 451,88)
	prezzo/contributo posto a base di gara, a ribasso, calcolato in media	€ 3,47	€ 6,73

Per quantificare l'importo presunto che il Comune dovrebbe accantonare per remunerare il soggetto gestore delle mancate entrate, è stata effettuata una stima tenendo conto dei dati ISEE, agli atti dell'ufficio Politiche Scolastiche, relativamente alla procedura della mensa scolastica, da cui è emerso quanto segue:

Reddito ISEE nucleo familiare su un campione di n. 1190 nuclei richiedenti il servizio mensa
Da € 0,00 a € 3.000,00 - n. 172 nuclei - 14,45%
Da € 3.000,01 a € 6.000,00 - n. 129 nuclei - 10,84%
Da € 6.000,01 a € 13.500,00 - n. 175 nuclei - 14,71%
oltre € 13.500,01 - n. 714 nuclei - 60%

Sulla base dei suddetti risultati, ed in via prudenziale, si stima che il 50% dei nuclei, richiedenti il servizio nido d'infanzia, dovrebbe pagare una retta ridotta (prime tre fasce), mentre l'altro 50% dovrebbe pagare la retta completa, chiaramente, in entrambi i casi, differenziata a seconda dell'orario di fruizione del servizio (a tempo pieno, parziale e prolungato).

Di conseguenza, il Comune dovrebbe stanziare in bilancio l'importo presunto di € 32.924,10 (così calcolati: € 9,07 - differenza massima - X 22 giorni X 11 mesi X 15 minori - 50%).

Tutto quanto premesso, al fine di consentire alla scrivente di apportare alla determinazione a contrarre ed ai suoi allegati le necessarie modifiche, prima dell'adozione, si richiede alle SS.LL. di valutare, con cortese urgenza, l'ipotesi di stanziare in bilancio l'importo di € 33.000,00.

Tanto si doveva



Il Dirigente
Dott.ssa Anna Pannullo



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

Settore Educativo e SocioCulturale

Via Plava -84091 Battipaglia(SA) Tel. 0828/677316

PEC: protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

CITTA' DI BATTIPAGLIA
PROTOCOLLO GENERALE
POLITICHE SOCIALI

10 NOV. 2017

79149

Prot. N°

Oggetto: Nido d'infanzia comunale – Relazione istruttoria per stima costi pro-capite per minore, a carico dei soggetti gestori e retta pro-capite per la fruizione del servizio.

Il Comune di Battipaglia ha la disponibilità di due strutture, una sita in via C.Turco ed una sita in via Magellano, entrambe destinate a nidi d'infanzia comunale. Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 49 del 08.06.2017, ha deliberato di attivare la procedura per l'affidamento in concessione della struttura in via C. Turco. Da poco l'Ente è rientrato in possesso anche dell'altra struttura, sita in via Magellano, giusta verbale di riconsegna dell'immobile prot. 67485 del 02.10.2017, trasmesso dal Settore Tecnico con nota prot. 72233 del 17.10.2017.

Il nido d'infanzia in via C. Turco è una struttura di circa mq 366 su un unico livello, più gli spazi esterni.

Il nido d'infanzia in via Magellano è una struttura su due livelli di circa 660 mq., collegata ad una adiacente scuola materna, con adeguati spazi esterni.

Sono stati già predisposti in bozza, gli atti per attivare la procedura relativa al nido d'infanzia in via C. Turco, gli stessi sono stati rimessi alla CUC di Bellizzi con nota prot. 70173 del 10.10.2017.

Prima della formale adozione della necessaria determinazione a contrarre, occorre effettuare la stima dei costi pro-capite per minore, a carico dei soggetti gestori, nonché la tariffa di fruizione del servizio.

Al fine di raggiungere tali obiettivi, si è ritenuto necessario partire dalla deliberazione della Giunta Regione Campania n. 372 del 07/08/2015 (Burc n. 49 del 10 Agosto 2015) che ha approvato le tariffe relative ai servizi residenziali e semiresidenziali, di cui al catalogo adottato con DGRC n. 107 del 23/04/2014, basandosi sull'analisi dei costi allegati alla medesima deliberazione.

Da tale deliberazione regionale emerge che la retta giornaliera pro-capite, per il servizio nido d'infanzia, è stata stimata in € 36,60.

La Regione, per addivenire a tale stima, ha effettuato un'analisi dei costi di carattere generale, tenendo conto delle peculiarità di ciascuna struttura residenziale o semiresidenziale e dei requisiti minimi, di cui ciascuna di esse deve essere dotata secondo il suddetto catalogo dei servizi, anch'esso adottato con DGRC n. 107 del 23/04/2014 (BURC n. 28 del 28.04.2014), successivamente integrata con DGRC n. 490 del 21.10.2015 (BURC n. 8 del 08.02.2017).

Sulla base dell'analisi dei costi, operata dalla Regione, è possibile evidenziare che:

- il costo del personale è stato ricavato dai compensi previsti dal CCNL delle Cooperative Sociali, operanti nel Settore Socio - Sanitario - Assistenziale-Educativo e di inserimento lavorativo, e determinato, tenendo conto della tipologia di struttura, della ricettività, delle figure professionali, delle ore lavorate, applicando, nel caso di specie, la decurtazione di turno nella percentuale dell'11,7%, in quanto non prevista la necessità di turno;
- il criterio utilizzato è stato quello della massima ricettività indicata nel catalogo dei servizi. Per ciascuna figura, prevista nel catalogo, sono stati messi in relazione il numero di operatori con il numero di ore prestate nel servizio di cui trattasi. Il rapporto numerico tra operatori ed utenti, indicato per ciascun profilo professionale nelle specifiche tabelle dei servizi, è stato convertito in numero di ore complessive di assistenza (ore lavorate);
- Il servizio, cui si fa riferimento, è stato considerato articolato su 26 giorni mensili.

ISTRUTTORIA - OSSERVAZIONI TECNICHE: in riferimento ai nidi d'infanzia comunali, essendo prevista nel capitolato speciale un'apertura dal lunedì al venerdì, le strutture saranno operative circa 22 giorni al mese e non 26. Pertanto, la retta giornaliera pro-capite può essere rideterminata in € 30,97. (così ottenuti - € 36.60 : 26 = X : 22).

- nella determinazione dei costi di gestione la Regione ha fatto riferimento a vitto, lavanderia, spese di funzionamento, vestiario e altri beni per attività laboratoriali, consulenze e forniture, spese generali;
- le spese di vitto sono state determinate considerando i valori di spesa pro-capite, in funzione della ricettività complessiva della struttura cui si fa riferimento, considerando che il servizio di preparazione dei pasti è affidato all'esterno;
- tale costo è stato determinato in € 6,00 pro-capite.

ISTRUTTORIA - OSSERVAZIONI TECNICHE: volendo effettuare un paragone rispetto alla situazione attuale del servizio di refezione scolastica sul territorio comunale, è possibile evidenziare che tale servizio, gestito dalla ditta CIRFOOD, a seguito di apposita gara ad evidenza pubblica, comporta un costo pro-capite di circa € 3,28 (IVA inclusa) che può essere assunto come costo di riferimento, comprensivo anche del personale e dei costi di organizzazione.

Pertanto la retta giornaliera pro-capite può essere rideterminata in € 28,25 (così ottenuti - € 6,00 - 3,28 = 2,72 risparmio; € 30,97 - 2,72 = 28,25).

- per la spesa lavanderia, la Regione ha parametrato il costo al valore di ricettività massima, in € 50,00 mensili per numero di utenti;
- il costo del fitto è stato calcolato considerando il valore medio di mercato, pari a € 7,00 a metro quadro, indicato dalle maggiori reti immobiliari. Applicando tale criterio alla struttura di via Carmine Turco, dovremmo quantificare un fitto (per la sola struttura, mq. 366 circa) pari ad € 2.562,00 mensili, pari ad € 30.744,00 annuali, mentre se applichiamo tale criterio alla struttura di Via Magellano, dovremmo quantificare un fitto (sempre per la sola struttura, mq. 660 circa) pari ad € 55.440,00 annuali.

ISTRUTTORIA - OSSERVAZIONI TECNICHE: in riferimento ai nidi d'infanzia comunali, il canone è stato stabilito, dal Settore Tecnico di questo Ente, in € 12.000,00 annuali, per la struttura di Via C. Turco e in € 25.000,00 (precedente gara d'appalto), per la struttura di via Magellano. Pertanto, assumendo convenzionalmente, come riferimento il risparmio sul canone di locazione di via C. Turco (così ottenuto: € 30.744,00 - € 12.000,00 = € 18.744,00 (risparmio annuale): 12 mesi = € 1.562,00 mensili (risparmio mensile): 30 gg. mensili: 60 minori = € 0,87 (risparmio pro-capite giornaliero)). Si precisa che come riferimento è stata utilizzata l'ampiezza della struttura di via C. Turco e la capienza di Via Magellano e ciò al fine di procedere ad una riduzione della retta convenzionale che possa essere utilizzata come punto di riferimento per entrambe le strutture comunali.

Pertanto la retta pro-capite giornaliera può essere ulteriormente rideterminata in € 27,38.

- Gli altri costi di funzionamento stabiliti dalla Regione Campania, comprendono luce, acqua, gas – riscaldamento, prodotti parassitari, prodotti HCCP, TAR SU, condominio, riparazioni delle attrezzature, ammortamenti, manutenzioni, sanificazione, aggiornamento sulla sicurezza, antincendio, periodica sostituzione di mobili ed elettrodomestici, viaggio e trasporti, costi di amministrazione, di formazione del personale, cancelleria, macchine da ufficio, telefono, internet, postali e bollati, ecc. Tali costi vengono stimati forfettariamente, parametrando al numero di ospiti in ricettività massima. Relativamente alle strutture semiresidenziali, il costo è stato stimato, dalla Regione, in € 210,00 per numero di ospiti in ricettività massima.

ISTRUTTORIA - OSSERVAZIONI TECNICHE: in riferimento ai nidi d'infanzia comunali, dal momento che non vi sono spese di condominio, nè spese di viaggio e trasporti, i costi di funzionamento possono essere stimati in € 180,00, con la conseguenza che la retta pro-capite giornaliera può essere ulteriormente determinata in € 23,47 (così ottenuti: € 210,00 : € 30,00 (risparmio annuale) = 27,38: X= 3,91 (risparmio giornaliero).

- Le spese per il vestiario e altri beni per attività laboratoriali, nel caso di specie, non sono state considerate;
- Le spese per consulenza e forniture si riferiscono a tutte quelle spese relative a prestazioni non prevedibili richieste dal servizio, anche se non indicate in modo esplicito nel catalogo. Chiaramente, trattasi di spese non riferite a figure

professionali assimilabili a quelle già considerate tra i costi del personale. Tali costi vengono stimati dalla Regione in misura pari ad € 4.000,00 mensili per i servizi ad altissima ricettività (fino a 64 posti).

ISTRUTTORIA - OSSERVAZIONI TECNICHE: in riferimento ai nidi d'infanzia comunali, nel capitolato speciale non vengono richieste figure professionali ulteriori rispetto a quelle espressamente previste nel catalogo dei servizi. Pertanto, in via prudenziale ed al fine di non ledere l'autonomia organizzativa del soggetto gestore del servizio, il costo per consulenze viene stimato in € 500,00 mensili con un risparmio di € 3.500,00 mensili.

Pertanto, la retta pro-capite giornaliera può essere oltremodo rideterminata in € 20,54 (così ottenuti: € 4.000,00: 3.500,00 (risparmio annuale) = € 23,47: X).

Tutto quanto premesso, sia la stima dei costi pro-capite per minore, a carico dei soggetti gestori, sia la tariffa base di fruizione del servizio, possono essere stimate in € 20,54 pro-capite giornaliera, pari ad € 451,88 mensili.



Il Dirigente
Dott.ssa Anna Pannullo